



**ISTITUTO MAGISTRALE STATALE
“REGINA MARGHERITA”**

PALERMO

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

V SEZ. Y

(ai sensi dell’art. 5 del D.P.R. 323/98 e successivamente
ai sensi dell’art. 17, comma 1, del D.lgs. n. 62 del 2017)



LICEO DELLE SCIENZE UMANE

DIRIGENTE: prof. Domenico Di Fatta

INDICE DEL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO CLASSE

PREMESSA	pag. 3
INFORMAZIONI GENERALI SULL'ISTITUTO	pag. 4
IL PROFILO CULTURALE, EDUCATIVO E PROFESSIONALE DEI LICEI	pag. 5
RISULTATI DI APPRENDIMENTO DEL PERCORSO DEL LICEO DELLE SCIENZE UMANE	pag. 6
QUADRO ORARIO DELLA CLASSE	pag. 7
STORIA E PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	pag. 8
CONSIGLIO DELLA CLASSE V SEZ. Y	pag. 11
CONTINUITA' DIDATTICA DEI DOCENTI	pag. 11
COMMISSARI INTERNI DESIGNATI DAL CONSIGLIO DI CLASSE	pag. 12
METODOLOGIA DIDATTICA E STRUMENTI DIDATTICI FUNZIONALI	pag. 12
STRUMENTI-TEMPI E SPAZI	pag. 14
TRAGUARDI DI COMPETENZE COMUNI A TUTTI I LICEI TRAGUARDI DI COMPETENZE SPECIFICI INDIRIZZO LICEO DELLE SCIENZE UMANE	pag. 15
ARGOMENTI MULTIDISCIPLINARI INDIVIDUATI DAL C.D.C.	pag. 16
ESPERIENZE SVILUPPATE NEL CORSO DELL'ANNO	pag. 16
PECUP - COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA -COMPETENZE ACQUISITE – CONTENUTI - ATTIVITA' E METODOLOGIE DELLE SINGOLE DISCIPLINE	pag. 17
VALUTAZIONE	pag. 40
VERIFICHE E VALUTAZIONI EFFETTUATE DURANTE LA DAD	pag. 43
CREDITO SCOLASTICO NEL TERZO E QUARTO ANNO E CONVERSIONE	pag. 44
TABELLE CONVERSIONE CREDITO	pag. 47
GRIGLIA DI ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI COMPORTAMENTO	pag. 49
PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA	pag. 51
PERCORSO TRIENNALE PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (ex Alternanza Scuola Lavoro)	pag.56
TRACCE DEGLI ELABORATI, ASSEGNATE AI CANDIDATI	pag.59
ALLEGATO 1 - COMPOSIZIONE DELLA CLASSE: ALUNNI; CREDITO SCOLASTICO NEL TERZO E QUARTO ANNO; ESPERIENZE E ATTIVITÀ DEGLI ALUNNI	
ALLEGATO 2- PDP	

PREMESSA

Il Consiglio della classe V sez. Y del Liceo delle Scienze Umane, in considerazione degli obiettivi culturali e formativi specifici dell'indirizzo, delle finalità generali contenute nel Piano triennale dell'offerta Formativa e della normativa sull'Esame di Stato, ha elaborato all'unanimità il documento destinato alla Commissione dell'Esame di Stato, che esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti, nonché ogni altro elemento che lo stesso consiglio di classe ritenga utile e significativo ai fini dello svolgimento dell'esame. Per le discipline coinvolte sono altresì evidenziati gli obiettivi specifici di apprendimento ovvero i risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione civica.

Il documento riporta i consuntivi finali delle singole discipline con i relativi PECUP, contenuti, metodi, competenze di cittadinanza, competenze acquisite, attività e metodologie. Il documento illustra inoltre il percorso per competenze trasversali e l'orientamento e le attività di tirocinio effettuate, ed infine gli adattamenti introdotti per l'attivazione della didattica a distanza iniziata il giorno 9.03.2020 e a tutt'oggi non ancora terminate a seguito del D.P.C.M. del 4 Marzo 2020 e successivi a causa dell'emergenza sanitaria determinata dal COVID-19 sull'intero territorio nazionale.

Relativamente all'alunna BES, durante la riunione preliminare della Commissione di Esame sarà presentata la documentazione relativa al percorso scolastico per la quale il Consiglio di classe ha programmato un PDP.

Nella stessa seduta saranno messi a disposizione della Commissione i seguenti materiali:

- Elenco degli alunni della classe.
- Credito scolastico nel terzo e quarto anno e tabelle di conversione.
- Esperienze e attività di alcuni alunni.

INFORMAZIONI GENERALI SULL'ISTITUTO

Dirigente: prof. Domenico Di fatta

Sede dell'Istituto "Regina Margherita" di Palermo è il complesso monastico del SS. Salvatore, ubicato nel cuore del centro storico di Palermo. La sede "centrale" e i plessi "*Protonotaro*" e "*Origlione*" si trovano nell'antica sezione di Santa Cristina del mandamento Palazzo Reale. L'area dove insiste l'isolato con gli edifici dell'istituto è ad alta densità storico-monumentale, vantando architetture di notevole rilievo come il palazzo Reale, Porta Nuova, la Cattedrale, il Palazzo Arcivescovile con il Museo Diocesano, San Giovanni degli Eremiti, Palazzo Sclafani, il Collegio Massimo dei Gesuiti, il SS. Salvatore, Piazza Bologni, i Quattro Canti, la Fontana Pretoria, la Chiesa di San Giuseppe dei Teatini, altri edifici religiosi e palazzi nobiliari lungo tutto l'asse del Cassaro. Nel centro storico di Palermo sono anche localizzati strutture e servizi a carattere urbano, provinciale e regionale, come l'Archivio Comunale, le sedi principali del Municipio, della Provincia e della Regione, le Biblioteche Comunale e Regionale, la Questura, il Palazzo di Giustizia, banche, teatri, attività commerciali ed artigianali. Inoltre vi sono i mercati alimentari del Capo e di Ballarò che attraggono anche abitanti di altri quartieri e dell'hinterland.

Rispetto alla seconda metà del secolo scorso è in aumento la consuetudine di risiedere nei quartieri storici della città e infatti si assiste ad un processo di ripopolamento degli stessi, accompagnato da interventi di risanamento, restauro e ristrutturazione di spazi ed edifici pubblici e privati. I quartieri storici accolgono anche comunità di immigrati e le loro attività commerciali.

La pedonalizzazione degli assi viari principali e la limitazione della circolazione dei veicoli (ZTL) sono indice del nuovo sviluppo del quartiere oltre che dell'incremento della popolazione residente e della valorizzazione della storia del territorio mediante operazioni di restauro e iniziative comunali, da cui la tutela dell'Unesco per l'Itinerario Arabo-Normanno nel 2015 e la nomina della città di Palermo a Capitale Italiana della Cultura per il 2018. Tutti questi fattori hanno contribuito alla rivalutazione delle aree storiche della città, incrementandone anche il turismo con strutture ricettive quali hotel, case vacanze e B&B e attività specializzate nell'ambito della ristorazione.

L'Istituto "Regina Margherita", fin dal 1867, si confronta con questa realtà di tradizioni e innovazioni: si tratta di una fra le scuole più antiche di Palermo e oggi una fra le più frequentate della Sicilia, con oltre 2.200 alunni e circa 300 docenti.

Il Liceo è frequentato da studenti provenienti prevalentemente dall'hinterland di Palermo e dai paesi limitrofi, con una presenza femminile percentualmente superiore rispetto a quella maschile. Dall'anno scolastico 1994/95 sono stati istituiti corsi sperimentali quinquennali ad indirizzo socio-psico-pedagogico e ad indirizzo linguistico; dall'anno scolastico 1999/2000 sono stati avviati i corsi

sperimentali quinquennali del Liceo delle Scienze Sociali. Dal 2010/2011 ad oggi l'Istituto ha ampliato e diversificato la sua offerta formativa con l'introduzione di corsi quinquennali equiparati ai licei classici e scientifici per l'accesso a tutte le facoltà universitarie e caratterizzati da una speciale attenzione alle esigenze di una realtà sociale in continua trasformazione e alle nuove professionalità emergenti nel mondo del lavoro. Tra gli obiettivi dell'Istituto vi è la volontà di intensificare il rapporto con il quartiere attraverso la collaborazione con scuole, enti pubblici e privati presenti nel territorio per la realizzazione di specifici programmi educativi che mettano in relazione scuola e società, secondo le reali esigenze dell'utenza. In questa direzione va intesa l'istituzione della settimana corta con la distribuzione dell'orario curricolare dal lunedì al venerdì. Tale scelta proietta l'Istituto "Regina Margherita" verso esperienze di scuola europea, acquisendo un modello organizzativo che favorisca la realizzazione di molteplici esperienze educative di tipo extracurricolare e che contribuisca a migliorare il clima relazionale tra istituzione scolastica, famiglia ed alunni.

Nell'Istituto sono presenti i seguenti indirizzi liceali:

- Liceo delle Scienze Umane
- Liceo delle Scienze Umane ad indirizzo Economico Sociale (LES)
- Liceo Linguistico
- Liceo Musicale
- Liceo Coreutico

Il piano di studi dell'Istituto, in passato specializzato nella preparazione dei maestri e delle maestre della scuola elementare, oggi prevede, accanto all'insegnamento delle discipline che garantiscono una solida cultura di base come Italiano, Lingua straniera, Matematica ed Informatica, Scienze Naturali, Filosofia, Diritto ed Economia, anche l'insegnamento di discipline di indirizzo destinate a delineare le competenze specifiche.

IL PROFILO CULTURALE, EDUCATIVO E PROFESSIONALE DEI LICEI

"I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte

personali” (art. 2 comma 2 del regolamento recante “Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...”). Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- Lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica
- La pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari
- L’esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d’arte
- L’uso costante del laboratorio per l’insegnamento delle discipline scientifiche
- La pratica dell’argomentazione e del confronto
- La cura di una modalità espositiva scritta e orale corretta, pertinente, efficace e personale
- L’uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca

RISULTATI DI APPRENDIMENTO DEL PERCORSO DEL LICEO DELLE SCIENZE UMANE

“Il percorso del Liceo delle Scienze Umane è indirizzato allo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell’identità personale e delle relazioni umane e sociali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare conoscenze e abilità e a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi. Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle Scienze umane” (art. 9 comma 1 del D.P.R. 89/2010).

PECUP

Gli studenti a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- Aver acquisito le conoscenze dei principali campi d’indagine delle Scienze umane mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica.
- Aver raggiunto, per mezzo della lettura e dello studio diretto di opere e di autori significativi del passato e contemporanei, la conoscenza delle principali tipologie educative, relazionali e

sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea.

- Saper identificare i modelli teorici e politici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, e i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico-civile e pedagogico-educativo.
- Saper confrontare teorie strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali.
- Possedere strumenti necessari per utilizzare in maniera consapevole e critica le principali metodologie relazionali e comunicative, anche quelle relative alla media education.

QUADRO ORARIO DEL LICEO DELLE SCIENZE UMANE

MATERIA		5° ANNO	4° ANNO	3° ANNO	2° ANNO	1° ANNO
LINGUA LETTERATURA ITALIANA	E H	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	H	2	2	2	3	3
STORIA	H	2	2	2	/	/
(STORIA E GEOGRAFIA)	H	/	/	/	3	3
DIRITTO ECONOMIA	ED H	/	/	/	2	2
SCIENZE UMANE*	H	5	5	5	4	4
FILOSOFIA	H	3	3	3	/	/
LINGUA CIVILTÀ STRANIERA)	E H	3	3	3	3	3
MATEMATICA**	H	2	2	2	3	3
FISICA	H	2	2	2	/	/
SCIENZE NATURALI***	H	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	H	2	2	2	/	/
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	H	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA (O ATT. ALT.)	H	1	1	1	1	1
TOTALE ORE SETTIMANALI		30	30	30	27	27

* Antropologia, Pedagogia, Psicologia e Sociologia

**con Informatica al primo biennio

***Biologia, Chimica, Scienze della Terra

LA STORIA DELLA CLASSE

Anno Scolastico	N°. iscritti	N°. inserimenti	Non ammessi alla classe successiva	Interruzione di frequenza/ trasferimento
a.s. 2018/19 classe III	23	2	2	
a.s. 2019/20 classe IV	21	0		1
a.s. 2020/21 classe V	20	0		

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe 5 Y, dall' inizio dell'anno scolastico risulta essere costituita da 20 alunni, di cui 19 di sesso femminile e 1 di sesso maschile. Tutti gli alunni sono provenienti dalla classe 4 Y.

Un' alunna risulta BES.

Il terzo anno ha visto l'inserimento di 2 nuove alunne e di due bocciate.

Il quarto anno il trasferimento in altra scuola di un'alunna.

Quattro di loro hanno la residenza in alcuni paesi della provincia di Palermo; la condizione di alunno pendolare certamente è stata un disagio che ne ha accompagnato la crescita nel periodo scolastico, considerando gli orari di sveglia e di rientro a casa oltre che l'utilizzo del servizio di trasporto, con le problematiche che talvolta ne conseguono. Sotto il profilo socio-affettivo e disciplinare il gruppo classe appare abbastanza integrato, di norma gli alunni sono ragazzi affettuosi ed educati; le dinamiche relazioni tra di loro sono generalmente positive. Nei confronti dei docenti l'atteggiamento degli alunni è generalmente improntato alla correttezza, alla disponibilità e allo spirito di collaborazione. La classe nel triennio si è mostrata abbastanza tranquilla, scolarizzata, rispettosa delle regole di comportamento; anche in occasione di uscite didattiche, visite guidate, attività di tirocinio nelle strutture scolastiche ospitanti, gli alunni si sono comportati con responsabilità ed autonomia. Didatticamente gli alunni hanno partecipato al dialogo educativo e alle attività didattiche proposte, pur se a vario livello, con buon impegno e interesse; in generale si sono rilevati gradualmente miglioramenti nel processo di apprendimento e nel metodo di lavoro, nonostante per alcune discipline i tempi di apprendimento siano ancora piuttosto lenti. Di norma la soglia di attenzione durante le attività didattiche è stata costante, il clima di lavoro abbastanza sereno..

Nel corso dell'anno scolastico alcuni alunni hanno evidenziato qualche difficoltà nella organizzazione e razionalizzazione dei tempi di lavoro e studio a scuola ma soprattutto a casa, con

una ricaduta non sempre positiva nel profitto in alcune discipline; difficoltà resasi ancora più evidente con la modalità D.A.D.

Al fine del raggiungimento del successo scolastico degli alunni, i docenti che avevano riscontrato insufficienze nel corso del primo quadrimestre, hanno adottato opportune strategie attraverso attività di recupero-approfondimento curricolare, per stimolare gli studenti in termini di motivazione allo studio, impegno e interesse; consapevoli peraltro del probabile rallentamento nello svolgimento di percorsi disciplinari programmati che le attività di recupero avrebbero determinato. L'emergenza socio-sanitaria che l'intero Paese si trova a vivere dal 5 Marzo scorso e che ha determinato per alcuni periodi la sospensione delle attività in aula, ha reso necessaria la non semplice rimodulazione dei piani di lavoro disciplinari.

In quest'anno scolastico, la classe è rientrata in presenza il 21 settembre al 50% e dal 16 febbraio solamente per 2 giorni alla settimana il martedì e il mercoledì sempre al 50% , dal 27 marzo è stata tutta in Dad fino al 26 aprile, dal 27 aprile è rientrata in presenza per 3 giorni alla settimana con percentuali variabili.

Il CdC in questa situazione di incertezza, ha sempre privilegiato l'obiettivo di mantenere vivo il dialogo educativo e formativo con gli studenti, cercando di fornire ad essi una reale visione d'insieme del percorso formativo ed una lettura semplice dell'emergenza socio –sanitaria caratterizzante i giorni in corso.

In questa fase di particolare criticità, i docenti tutti si sono proposti come punto di riferimento della lettura della realtà, concordando la rimodulazione dei singoli percorsi disciplinari per adeguarli alla modalità didattica a distanza, trovando conforto anche nel decreto-legge 23 Febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19. (20A01278) pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n.47 del 25-02 e successive modifiche e/o nuovi decreti.

I Docenti del C.d.C. pur perfettamente consapevoli che la didattica online non ha potuto sostituire in toto le attività in presenza, nell'ottica di assicurare il diritto all'istruzione e di conservare una vicinanza diretta tra docenti e gruppo classe, hanno continuato lo svolgimento dei percorsi disciplinari attraverso le lezioni in modalità live utilizzando piattaforme e modalità diverse.

Di conseguenza è stato necessario:

- Privilegiare le proposte didattiche basate sullo sviluppo di competenze e orientate allo spirito di cooperazione;
- Valorizzare la disponibilità dello studente nelle attività di didattica a distanza, stimolando la partecipazione, e gratificando il progresso e l'impegno;
- Valorizzare e consolidare gli elementi positivi e gli apporti originali;

- Continuare a garantire l'informazione alle famiglie servendosi della Bacheca del registro elettronico.

Le grandi difficoltà iniziale degli alunni, non tutti provvisti degli opportuni dispositivi per la connessione on line e talvolta dei giga necessari alla connessione stessa, alla partecipazione alle lezioni via Web ma altrettanto importante per gli stessi procedere con gli apprendimenti disciplinari, e soprattutto non sentirsi isolati socialmente si sono superate nel corso dell'anno scolastico.

Conseguentemente sono state implementate tutte le attività per garantire la partecipazione attiva e dinamica anche se a distanza.

Tutti i docenti nel corso dell'intero anno scolastico in modalità mista o in modalità telematica, hanno operato costantemente per rimuovere dubbi, chiarire contenuti, guidare gli studenti verso gli opportuni collegamenti delle tematiche affrontate trasversalmente nelle discipline, ampliare conoscenze al fine di un apprendimento più consapevole. Questo ha permesso agli alunni, pur se a vario livello e con risultati eterogenei, di acquisire competenze nelle varie discipline e di migliorare la loro preparazione oltre che di arricchire la loro crescita personale.

La maggior parte degli alunni si è dimostrata sensibile alle sollecitazioni culturali e disponibile alla adesione a iniziative di varia natura come, seminari, progetti culturali.

Relativamente al profitto un cospicuo gruppo di studenti ha ottenuto risultati abbastanza soddisfacenti in tutte le materie, mostrando un impegno costante e uno studio costruttivo nel corso del triennio con esiti buoni e discreti; un gruppo di alunni presenta una preparazione più che sufficiente nelle diverse discipline, nonostante alcuni di loro, soprattutto nel corso del primo quadrimestre, abbiano avuto delle difficoltà, in Matematica e Fisica, a causa di un impegno non sempre costante e di alcune carenze non del tutto colmate, considerata anche la crescente complessità degli argomenti trattati nel corso dell'anno scolastico e la difficoltà determinata dall'emergenza socio-sanitaria in corso.

Tenendo conto dei diversi stili cognitivi, un buon numero di alunni ha cercato di adottare metodi di studio adeguati ad una preparazione non nozionistica e mnemonica nelle diverse discipline. Inoltre, per l'alunna BES, il C. d. C. ha adottato un programma di personalizzazione della didattica sulla base di considerazioni pedagogiche e didattiche. Si precisa che, per quest'ultima, il Consiglio di classe già dal primo anno ha predisposto un PDP (Piano Didattico Personalizzato) allo scopo di definire, monitorare, documentare le strategie di intervento più idonee e i criteri di valutazione degli apprendimenti.

Gli alunni hanno partecipato in remoto a delle attività di Orientamento in uscita programmate.

Disciplina	Cognome	Nome
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	SCALICI	DANIELA
LINGUA E CULTURA LATINA	SCALICI	DANIELA
STORIA	POMILIO	MARIA TERESA
SCIENZE UMANE	SANTINO	CATERINA
FILOSOFIA	TRIPOLI	ROSA MARIA
LINGUA STRANIERA: INGLESE	TORNABENE	FRANCESCA ROSA
MATEMATICA	ANZALONE	FRANCA
FISICA	ANZALONE	FRANCA
SCIENZE NATURALI	SCARANTINO	GIOVANNA
STORIA DELL'ARTE	SCALIA	GASPARE
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	PORTINAIO	TOMMASO
RELIGIONE CATTOLICA	VISCUSO	ANTONINA

VARIAZIONE COMPONENTE DOCENTE DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO

Il Consiglio di classe della 5 Y non è stato stabile nel corso del quinquennio, purtroppo quasi ogni anno scolastico ha visto susseguirsi insegnanti diversi. Il coordinamento della classe è stato assunto dal Prof. Gaspare Scalia dal terzo anno. E' stata mantenuta la continuità didattica nel primo biennio quasi per tutte le discipline, mentre il terzo, il quarto ed il quinto anno sono stati gravati dalla variazione di parecchi docenti; soltanto i docenti di inglese, filosofia, scienze motorie, italiano, arte e religione sono titolari delle rispettive cattedre fin dalla prima classe o dal triennio. Il turn over degli insegnanti non sempre è stato agevole, anche se ciascuno si è adoperato per creare un clima favorevole alla crescita formativa, intellettuale e affettiva degli alunni della classe.

CONTINUITÀ DIDATTICA NEL TRIENNIO

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE V SEZ. Y

N °	DISCIPLINA	a.s. 2018/19 Classe III	a.s. 2019/20 Classe IV	a.s. 2020/21 Classe V
C	COORDINATORE	SCALIA GASPARE	SCALIA GASPARE	SCALIA GASPARE
1	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	SCALICI DANIELA	SCALICI DANIELA	SCALICI DANIELA
2	LINGUA E CULTURA LATINA	SCALICI DANIELA	SCALICI DANIELA	SCALICI DANIELA
3	STORIA	PERRET ESTER	POMILIO MARIA TERESA	POMILIO MARIA TERESA
4	SCIENZE UMANE	ALONGI LAURA	CASARINO CRISTINA	SANTINO CATERINA
5	FILOSOFIA	TRIPOLI ROSA MARIA	TRIPOLI ROSA MARIA	TRIPOLI ROSA MARIA
6	LINGUA STRANIERA: INGLESE	TORNABENE FRANCESCA ROSA	TORNABENE FRANCESCA ROSA	TORNABENE FRANCESCA ROSA
7	MATEMATICA	PICCIUCA ROSARIA	PICCIUCA ROSARIA	ANZALONE FRANCA
8	FISICA	PICCIUCA ROSARIA	ANZALONE FRANCA	ANZALONE FRANCA
9	SCIENZE NATURALI	MINAUDO ROSSELLA	MINAUDO ROSSELLA	SCARANTINO GIOVANNA
10	STORIA DELL'ARTE	SCALIA GASPARE	SCALIA GASPARE	SCALIA GASPARE
11	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	PORTINAIO TOMMASO	PORTINAIO TOMMASO	PORTINAIO TOMMASO
12	RELIGIONE CATTOLICA	VISCUSO ANTONINA	VISCUSO ANTONINA	VISCUSO ANTONINA

COMMISSARI DESIGNATI DAL CONSIGLIO DI CLASSE

	DOCENTI	DISCIPLINA
1	PROF.SSA SANTINO CATERINA	SCIENZE UMANE
2	PROF.SSA SCALICI DANIELA	ITALIANO
3	PROF.SSA SCARANTINO GIOVANNA	SCIENZE NATURALI
4	PROF.SSA TORNABENE FRANCESCA	INGLESE
5	PROF. SCALIA GASPARRE	STORIA DELL'ARTE
6	PROF. TRIPOLI ROSA MARIA	FILOSOFIA

METODOLOGIA DIDATTICA E STRUMENTI DIDATTICI FUNZIONALI

Il Consiglio di classe nel corso del triennio ha adottato strategie educative diversificate, in considerazione delle aree disciplinari e delle rispettive esigenze didattiche, della individualizzazione degli interventi e del raggiungimento del successo formativo degli alunni.

Convinti dell'importanza che riveste, nel processo di apprendimento, il coinvolgimento attivo degli studenti, i docenti, nel presentare i contenuti delle proprie discipline, hanno utilizzato in base alle esigenze didattiche il metodo induttivo o deduttivo, servendosi di lezioni frontali, lezioni interattive, lezioni online, attività di laboratorio, conversazioni, dibattiti guidati, attività sincrone/asincrone, produzione e condivisione in via telematica di materiali, strumenti volti a favorire gli interventi e la riflessione critica, ma anche di altre strategie utili a suscitare interesse, curiosità per la ricerca, desiderio di ampliare le proprie conoscenze.

La lezione frontale è stata affiancata dal dialogo didattico aperto al confronto apprendimento cooperativo, compiti individualizzati, lavori di ricerca nel piccolo gruppo, didattica laboratoriale, didattica per problemi, didattica a distanza.

Le modalità telematiche attivate per non interrompere il percorso di apprendimento durante la didattica a distanza, hanno condotto il C.d.C. alla riflessione sui metodi di trasmissione degli apprendimenti. Da tale riflessione è derivata l'opportunità di procedere nella direzione di una didattica breve, attraverso metodologie che hanno garantito la trasferibilità rapida dei contenuti, pur mantenendo i medesimi obiettivi con contenuti essenziali.

I docenti del C.d.C. hanno tempestivamente creato la propria classe virtuale sulla piattaforma Moodle del nostro liceo per mantenere vivo il contatto con gli alunni, promuovendo attività di soste-

gno e approfondimento disciplinare e intercalando, nuovi argomenti concentrati anche su nuclei tematici interdisciplinari.

I docenti hanno avviato attività di apprendimento in modalità sincrona attraverso la funzione live di Moodle oppure comunicando l'attivazione di video conferenze attraverso i link verso altri applicativi o piattaforme e asincrona allegando in piattaforma, brevi video, materiali autoprodotti, mappe concettuali, articoli di riviste scientifiche, etc.

Durante le attività sincrone e asincrone, l'interazione con gli alunni è stata mantenuta vivace attraverso riflessioni, dibattiti, correzione e commento di elaborati, problemi, esercizi ma anche attraverso chat di gruppo private.

Si è fatto ricorso alle seguenti metodologie didattiche:

- Didattica e-learning
- Didattica digitale
- Problem solving
- Didattica inclusiva

Per il raggiungimento degli obiettivi prefissati i docenti del C.d.C. hanno attuate le seguenti strategie:

- Creare un clima scolastico favorevole dal punto di vista affettivo-relazionale
- Sollecitare l'autovalutazione e la percezione autonoma del processo di apprendimento
- Individuare casi di difficoltà e/o svantaggio e predisporre percorsi didattici individualizzati
- Calibrare la quantità e la qualità dei compiti assegnati per casa al fine di non sovraccaricare gli studenti di impegni eccessivi
- Correggere gli elaborati scritti in tempi brevi e utilizzare la correzione come momento formativo
- Utilizzare griglie di valutazione chiare e semplici
- Verificare frequentemente creando momenti di feed-back
- Centralità dell'alunno al fine di promuovere il successo scolastico e formativo
- Percorsi di recupero/potenziamento integrati nell'attività curricolare.

- Supportare gli studenti impossibilitati alla partecipazione alle lezioni in modalità live, attraverso materiali (slide, video, sintesi) postate sulla piattaforma moodle della classe o inoltrati attraverso l'applicazione Whats App.

STRUMENTI PER L'APPRENDIMENTO

I libri di testo sono stati strumenti indispensabili per il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento correlati alle aree cognitive, metodologica, psico-affettiva e elemento di riferimento nello studio di tutte le discipline. Gli alunni sono stati guidati alla acquisizione delle conoscenze dei contenuti disciplinari ricorrendo anche ad altri materiali come testi alternativi, dispense, appunti integrativi, analisi testuale, testi di consultazione, articoli, schemi e mappe concettuali, sussidi audiovisivi ed informatici, siti e *link* di approfondimento tematici per effettuare ricerche su argomenti specifici.

TEMPI PER L'APPRENDIMENTO

L'attività didattica durante l'anno scolastico ha visto la classe impegnata anche in altre attività curriculari ed extracurriculari, che talvolta hanno ridotto i tempi di partecipazione al lavoro prettamente scolastico. Un certo rallentamento dei tempi per l'apprendimento potrebbe essere attribuito allo svolgimento di attività autogestite denominate "settimana dello studente", che hanno comunque arricchito il percorso formativo degli alunni, contribuendo talvolta a mettere in evidenza le loro qualità potenziali, favorendone la socializzazione, l'integrazione scolastica e creando in loro motivazione e spirito collaborativo.

Inoltre sospensioni delle attività didattiche, uscite anticipate, unità oraria ridotta a 45/50

minuti e nel complesso anche i Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (ex Alternanza Scuola Lavoro) attivati e conclusi con esiti positivi, pur nella loro validità ed efficacia, in un certo modo hanno sottratto tempo e concentrazione alle attività curriculari, causando un rallentamento nello svolgimento dei piani di lavoro programmati per le singole discipline.

Superfluo puntualizzare che la modalità DAD o mista, con le difficoltà di connessione, con la necessità di fare ricorso a materiali postati in moodle, unita alla difficile gestione del profilo psicologico-emotivo ha ulteriormente ridotto i tempi di apprendimento.

I docenti del C.d.C., nella costante attenzione alla promozione del successo formativo degli studenti, hanno quindi prioritariamente rispettato la loro esigenza di tempi di apprendimento più dilatati.

La scuola e il C.d.C. hanno costantemente monitorato la dispersione digitale contrastandola con l'assegnazione dei dispositivi disponibili e attivando una didattica inclusiva.

SPAZI PER L'APPRENDIMENTO

Per ovvi motivi di esiguità degli spazi disponibili in un edificio "storico" rispetto ai numeri della popolazione scolastica del Liceo "Regina Margherita" e per il particolare momento che stiamo attraversando, le attività si sono concentrate prevalentemente nel tradizionale spazio dell'aula scolastica .

TRAGUARDI DI COMPETENZE COMUNI A TUTTI I LICEI -PECUP-	TRAGUARDI DI COMPETENZE SPECIFICI INDIRIZZO LICEO DELLE SCIENZE UMANE
<ul style="list-style-type: none"> ●Padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione ●Comunicare in una lingua straniera a livello B1 e, per un piccolo gruppo di alunni, a livello B2 (QCER) ●Elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta ●Identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni ●Riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture ●Operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei 	<p>Gli studenti, a conclusione del percorso di studi, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:</p> <ul style="list-style-type: none"> ●Aver acquisito le conoscenze dei principali campi d'indagine delle Scienze umane mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica ●Aver raggiunto, attraverso la lettura e lo studio diretto di opere e di autori significativi del passato e contemporanei, la conoscenza delle principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea ●Saper identificare i modelli teorici e politici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, e i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico-civile e pedagogico-educativo ●Saper confrontare teorie strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali ●Possedere gli strumenti necessari per utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative, comprese quelle relative alla

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE V SEZ. Y

<p>gruppi di lavoro</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare ● Padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali. 	<p>media education</p>
---	------------------------

ARGOMENTI MULTIDISCIPLINARI SVILUPPATI NEL CORSO DELL'ANNO DAL C.d.C.

Temi multidisciplinari sviluppati nel corso dell'anno	Discipline implicate
L'infanzia tra innocenza e sfruttamento	Letteratura Italiana Letteratura Straniera: Inglese Scienze Umane Letteratura Latina Storia dell'Arte Storia
L'individuo e la massa	Letteratura Italiana Scienze Umane Storia dell'Arte Filosofia Letteratura Straniera: Inglese
Donne e società	Letteratura Italiana Scienze Umane Storia dell'Arte Letteratura latina Scienze Naturali Letteratura Straniera: Inglese
La Guerra	Letteratura Italiana Letteratura latina Letteratura Straniera: Inglese Storia Filosofia Storia dell'Arte Scienze Umane Scienze Naturali
Riflessione sul tempo presente e sulla resistenza umana, culturale, spirituale, immunologica, ambientale conseguente alla pandemia da SARSCoV2.	Letteratura Italiana Letteratura Latina Letteratura Straniera: Inglese

	Filosofia Storia dell'Arte Scienze Umane Scienze Naturali
--	--

ESPERIENZE SVILUPPATE NEL CORSO DELL'ANNO

Durante quest'anno scolastico gli alunni hanno partecipato alle seguenti attività extracurricolari:

1) *Adesso ve le racconto io le mafie* di Ivan Scherillo, con prefazione di Don Luigi Ciotti. Ebook Kindle

2) *Dantedi, virtù e vizi capitali nella cultura medioevale e loro percezione nel contemporaneo*, a cura del prof. Maurizio Muraglia. evento organizzato dal Dipartimento di lettere del Regina Margherita di Palermo in collaborazione con il Liceo Classico / Europeo Maria Adelaide di Palermo.

3) *Io l'8 sempre. La voce delle donne. Riflessioni sulla Giornata internazionale delle donne*, con Fiorella Mannoia, webinar a cura della casa editrice Palumbo.

PECUP - COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA -COMPETENZE ACQUISITE – CONTENUTI - ATTIVITA' E METODOLOGIE DELLE SINGOLE DISCIPLINE

Relativamente ai Piani di lavoro proposti nelle singole discipline, i docenti hanno dato rilievo all'aspetto formativo dei programmi di studio, evitando quanto più possibile le semplici conoscenze nozionistiche o un concatenamento logico-formale astratto, preferendo invece una didattica concentrata intorno a nuclei tematici e problematici che, al termine del secondo biennio e quinto anno di studi, ha comportato una formazione globale complessivamente soddisfacente. Nello specifico:

- le discipline LINGUA E LETTERATURA ITALIANA, LINGUA E CIVILTÀ LATINA, LINGUA INGLESE afferiscono all'Area linguistica e comunicativa finalizzata alla comunicazione e alla promozione di un atteggiamento critico e problematico capace di favorire la comprensione della realtà nel suo aspetto linguistico, letterario, storico e sociale
- le discipline STORIA, SCIENZE UMANE, FILOSOFIA, STORIA DELL'ARTE, RELIGIONE CATTOLICA (O ATTIVITA' ALTERNATIVA) afferiscono all'Area storica, umanistica e filosofica finalizzata allo studio dell'uomo, in quanto essere sociale nella relazionalità ed interdipendenza con l'ambiente

- le discipline MATEMATICA, FISICA, SCIENZE NATURALI, SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE afferiscono all'Area scientifica e matematica finalizzata alla promozione di un atteggiamento critico e problematico capace di favorire la comprensione della realtà nei suoi aspetti osservabili e misurabili.

Di seguito si propongono i Piani di lavoro delle singole discipline, predisposti dai rispettivi docenti e qui inseriti senza operare variazioni né di stile né dei contenuti.

- Lingua e Letteratura Italiana

(con i testi oggetto di studio nell'ambito dell'insegnamento di Italiano durante il quinto anno che saranno sottoposti ai candidati nel corso del colloquio di cui all'articolo 18 comma 1, lettera b);

- Lingua e Cultura Latina
- Scienze Umane
- Filosofia
- Lingua e Cultura Inglese
- Storia
- Matematica
- Fisica
- Scienze Naturali
- Storia dell'arte
- Scienze Motorie e Sportive
- Insegnamento Religione Cattolica/IRC

PECUP Lingua e Letteratura Italiana	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	CONTENUTI	ATTIVITA' E METODOLOGIE
<p>Area metodologica Acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali.</p> <p>Saper compiere, sotto la</p>	<p>imparare ad imparare Organizza il proprio apprendimento, individuando, scegliendo e utilizzando fonti e informazioni, anche in funzione dei tempi disponibili e del proprio metodo di studio. Sa esprimersi con il linguaggio specifico della disciplina.</p>	<p>Ha acquisito un metodo di lavoro autonomo. Ha potenziato le capacità di collegamento fra letterature ed altre espressioni culturali, anche grazie all'apporto delle</p>	<p>Ritratto d'autore: un classicista romantico Giacomo Leopardi. Naturalismo e Verismo. Ritratto d'autore: Giovanni Verga. Decadentismo europeo: Charles Baudelaire. Ritratto d'autore: Giovanni Pascoli. Fanciullino e superuomo due miti complement</p>	<p>Lettura guidata e autonoma di testi letterari in prosa e in poesia, con analisi e commento. Attualizzazione di alcuni temi e opere. Presentazione degli argomenti per induzione e per</p>

<p>guida del docente, alcune interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline .</p> <p>Area logico-argomentativa Saper sostenere e una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.</p>	<p>Progettare Progetta e produce testi di diversa tipologia</p> <p>Comunicare Comprende correttamente messaggi, produce rappresentazioni adeguate (attraverso oralità, scrittura) di conoscenze disciplinari. Ha ampliato il proprio bagaglio lessicale italiano.</p> <p>Collaborare e Partecipare Affronta situazioni comunicative scambiando informazioni e idee,</p>	<p>altre discipline e che si presentano sull'asse del tempo (storia, storia dell'arte, storia della filosofia). Coglie problemi storici, artistici e temi significativi dei movimenti letterari e degli autori del secondo Ottocento e del primo Novecento</p>	<p>ari del Decadentismo Italiano Ritratto d'autore: Gabriele D'Annunzio. Donne, letteratura e società tra Ottocento e Novecento: Sibilla Aleramo. Il primo ventennio del Novecento. L'età delle avanguardie . Il Romanzo: Italo Svevo - La coscienza di Zeno Il Romanzo: Harper Lee, <i>Il buio oltre la siepe</i>. Lettura integrale.</p>	<p>deduzione. Ricerca dei nodi concettuali. Trattazione frontale e interattiva degli argomenti di letteratura italiana. Attività di riflessione e sulla lingua. Attività di potenziamento delle capacità espressive e nella produzione orale e scritta. Svolgimento guidato o</p>
--	--	--	--	---

<p>Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.</p> <p>Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.</p>	<p>esprimendo anche il proprio punto di vista ed individuando il punto di vista dell'altro in contesti formali e informali.</p> <p>Agire in modo autonomo e responsabile È in grado di sostenere e difendere le proprie convinzioni.</p> <p>Risolvere problemi Riconosce ed analizza problemi e propone ipotesi risolutive</p> <p>Individuare collegamenti</p>	<p>to e ne riconosce e differenze e analogie . Riflette su temi e problemi aperti da autori per trarne stimoli per una rielaborazione personale e per una lettura attualizzante. Si esprime oralmente in modo corretto e</p>	<p>Modulo opera: G.Ungaretti,L'allegria</p>	<p>autonomo delle tipologie testuali della prima prova dell'Esame di Stato Interpretazione dei testi da parte degli alunni. Discussioni collettive, con la guida di domande per sollecitare il confronto e potenziare le capacità espressive e</p>
---	---	--	---	--

<p>Area linguistica e comunicativa Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana adeguando a diversi ambiti comunicativi.</p> <p>Saper leggere e comprendere testi scritti di varia natura cogliendone il significato in</p>	<p>e relazioni Confronta testi letterari e non per cogliere continuità, affinità, contrasti tra elementi e messaggi in essi presenti. Riconosce il rapporto tra opere letterarie e testi di altro linguaggio: opere d'arte, film</p> <p>Acquisire ed interpretare l'informazione Acquisisce ed interpreta criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti e attraverso diversi</p>	<p>sequenziale. E' in grado di leggere, comprendere e interpretare testi poetici e prosastici, cogliendone il significato in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale.</p> <p>Produce i testi di varia tipologia richiesti per L'Esame</p>		<p>argomentative Collegamenti interdisciplinari, sintesi degli argomenti Confronto e dialogo tra docente e studenti Visione di film tratti da testi letterari presi in esame, atti a facilitare l'attenzione degli alunni e l'attualizzazione dei temi.</p>
--	--	--	--	---

<p>rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale.</p> <p>Saper produrre testi di varia tipologia richiesti per l'Esame di Stato.</p> <p>Curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti e scopi comunicativi.</p> <p>Saper utilizzare</p>	<p>strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità.</p>	<p>di Stato. Prende appunti e sintetizza in maniera autonoma</p> <p>Riconosce le linee fondamentali della storia della letteratura italiana anche con qualche riferimento alla letteratura europea. Individua i movimenti culturali,</p>		<p>Uso di strumenti informatici</p>
--	---	--	--	-------------------------------------

<p>le tecnologi e dell'infor mazione e della comunic azione per studiare, fare ricerca e comunic are.</p> <p>Area storico umanisti ca Conosce re gli as- petti fon- damen- tali della cultura e della tradizion e letter- aria, ar- tistica, filosofica, italiana</p>		<p>gli autori e le operedi maggior e importan za.</p>		
--	--	---	--	--

<p>anche con qualche riferimento alla letteratura europea, attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti della letteratura italiana ed europea</p>				
<p>Materiali di studio e di analisi utilizzati per l'acquisizione delle competenze</p> <p>G. Leopardi: biografia, pensiero e poetica. Da "Canti": <i>L'infinito</i>, <i>A Silvia</i>, <i>La quiete dopo la tempesta</i>, <i>Il sabato del villaggio</i>, <i>A sé stesso</i>. Il ruolo intellettuale di Leopardi: dalle <i>Canzoni</i> alla <i>Ginestra</i>. <i>La Ginestra o fiore del deserto vv. 1-50; vv. 87-135.</i> (lettura, analisi e commento). Confronto tra <i>L'infinito</i> di Leopardi e <i>Il viandante sul mare di nebbia</i> di Friedrich. Da "Operette Morali": <i>Dialogo della natura e un islandese</i>,</p>				

Dialogo di Plotino e di Porfirio(comment).

Positivismo e Naturalismo: caratteri generali. G. Verga: biografia, la visione del mondo di Verga e la poetica verista. Poetica: Lo straniamento e l'artificio di regressione; Il criterio dell'impersonalità: la rivoluzione stilistica di Verga da Nedda a Rosso Malpelo.

I manifesti letterari del Verismo verghiano: *Fantasticheria, La lettera di dedica a Salvatore Farina, Premessa alla novella, La prefazione ai Malavoglia.*

Da "Vita dei campi": *Rosso Malpelo; La lupa* (lettura, analisi e commento). *Cavalleria Rusticana* (lettura, analisi e commento).

Da "Novelle rustiche": *La roba*(lettura, analisi e commento). *I Malavoglia*, sistema dei personaggi; tempo ciclico e tempo storico nei Malavoglia.

Da: "I Malavoglia":

Cap. I: L'inizio dei Malavoglia, righe 1-36 (lettura, analisi e commento).

Cap. XV: L'addio di Ntoni, righe 1-28 (lettura, analisi e commento).

Mastro Don Gesualdo, sistema dei personaggi e trama.

Da: "Mastro Don Gesualdo":

Cap. V parte Quarta: La morte di Gesualdo (lettura, analisi e commento).

C. Baudelaire: biografia e poetica.

Da: "Les fleurs du mal": *L'albatro, Corrispondenze(commento).*

"Perdita d'aureola" in *Lo Spleen di Parigi(commento).*

G. Pascoli:

Da *“Il fanciullino”*: *Il fanciullino* (lettura, analisi e commento).
 Da *“Myrica”* lettura, analisi e commento di: *Lavandare, X Agosto, Il rosicchiuolo, Novembre, Temporale, Ultimo sogno*.
 Da *“Poemetti”*: *Italy. Lettura, analisi e commento. La grande proletaria si è mossa. (sintesi)*
 G. D’Annunzio: biografia. La poetica tra estetismo, superomismo e panismo. Fanciullino e superuomo: due miti complementari.
 Da *“Alcyone”*: *La pioggia nel pineto* (lettura, analisi e commento).
Il Piacere, sistema dei personaggi.
 Da *“Il Piacere”*: *Libro I Cap. II, (lettura analisi e commento)*.
 Donne, letteratura e società tra Ottocento e Novecento: Sibilla Aleramo.
 Da *“Una donna”*: *Una iniziazione atroce*(lettura, analisi e commento).
 Il primo ventennio del Novecento. L’età delle avanguardie.
 Filippo Tommaso Marinetti: *Il manifesto del futurismo, Il manifesto letterario del Futurismo*.
 Aldo Palazzeschi: *Lasciatemi divertire, (.Lettura, analisi e commento)*.
 Italo Svevo Da *“La coscienza di Zeno”*
 La Prefazione del dottor S. ,(lettura analisi e commento);Lo schiaffo del padre,(commento).
 G. Ungaretti.Da *“L’Allegria”*,lettura,analisi e commento delle seguenti liriche: *In memoria, Veglia, Fratelli, I fiumi, S. Martino del Carso, Mattina, Soldati*
H. Lee , Il Buio oltre la siepe. Lettura integrale
 Dante Alighieri: *Divina Commedia – Paradiso. Canto I.*

Libro di testo: R. Luperini, P. Cataldi, L. Marchiani, F. Marchese *Liberi di interpretare*, volumi Leopardi, 3A, 3B - ed. PALUMBO.

Utilizzo di materiale didattico in fotocopia fornito dal docente

PECUP Lingua e Letteratura Latina	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	CONTENUTI	ATTIVITÀ E METODOLOGIE
<p>Area metodologica Acquisire un metodo di studio autonomo.</p> <p>Area linguistica e comunicativa Leggere e comprendere un testo latino in traduzione e italiana,</p>	<p>Imparare ad imparare Organizza il proprio apprendimento, individuando, scegliendo e utilizzando fonti e informazioni, anche in funzione dei tempi disponibili e del proprio metodo di studio. Sa esprimersi con il linguaggio specifico della disciplina.</p> <p>Progettare Progetta e compie ricerche di cultura latina utilizzando anche strumenti informatici</p> <p>Comunicare Comprende e decodifica correttamente messaggi di varia natura e produce rappresentazioni adeguate (attraverso oralità, scrittura)</p>	<p>Ha acquisito un metodo di lavoro autonomo. Legge e comprende testi d'autore, in traduzione e italiana, di vario genere: storico, politico, filosofico.</p> <p>Sa riconoscere</p>	<p>L'Elegia Augustea. Ovidio :<i>Le metamorfosi</i>.</p> <p>la prima età imperiale: da Tiberio a Nerone (14-68 d. C.) quadro storico-culturale.</p> <p>La favola in poesia: Fedro e la favolistica.</p> <p>La filosofia e l'indagine dell'interiorità</p>	<p>Premessa: nel triennio lo studio è stato orientato verso la conoscenza della civiltà latina sulla quale si è fondata la cultura italiana, più che verso lo studio della lingua inteso in termini di traduzione di un testo, anche in conseguenza</p>

<p>come strumento di conoscenza di un autore e che consenta allo studente di immedesimarsi in un mondo diverso dal proprio. Curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti e scopi comunicativi.</p> <p>Area logico-argoment</p>	<p>di conoscenze disciplinari. Ha ampliato il proprio bagaglio lessicale italiano</p> <p>Collaborare e Partecipare Interviene in una discussione sapendo esporre e motivare in modo logico e persuasivo</p> <p>Individuare collegamenti e relazioni Confronta il testo con documenti iconografici</p> <p>Acquisire ed interpretare l'informazione Confronta le informazioni provenienti da fonti diverse e le seleziona in base all'attendibilità e al proprio scopo</p>	<p>ere e individuare il lessico specifico in relazione al genere e/o ai temi trattati in un testo d'autore. Sa collocare un testo all'interno della produzione dell'autore. Sa comunicare, oralmente e per iscritto, in modo pertinente,</p>	<p>à: Seneca. Lo stile. Le opere in prosa: i <i>Dialoghi</i> (caratteri generali), il genere della <i>Consolatio</i>: le tre <i>Consolationes</i> (caratteri generali); i trattati: <i>De clementia</i>, <i>De beneficiis</i> (caratteri generali). <i>Naturales quaestiones</i> (caratteri generali). <i>Antologia da: Epistulae morales ad Lucilium, De brevitate vitae, De vita beata</i>. Il teatro di Seneca.</p>	<p>dell'esiguo numero di ore settimanali (due). Si è scelto di privilegiare la lettura dei testi in traduzione ma rispettando sempre la centralità del testo, partendo dal quale si sono evidenziati stile e pensiero degli autori. Lezione frontale per fornire gli elementi essenziali in relazione ad autori e problemi. Lettura del manuale</p>
---	---	--	--	---

<p>ativa Analizzare, interpretare e commentare testi latini in italiano, individuando parole chiave, pregnanti della civiltà latina, ed elementi stilistici dell'autore.</p> <p>Area storico-umanistica Cogliere i valori storici e culturali della classicità</p>		<p>esauriente e risponde alle richieste, le informazioni di storia letteraria.</p> <p>Comprende aspetti caratteristici della società antica come occasione di confronto con la società contemporanea. Sa collocare le opere e gli autori nel rispettivo</p>	<p>L'epica: Lucano. La <i>Pharsalia</i> Il romanzo: Petronio. <i>Satyricon</i>.</p> <p>La pedagogia e l'oratoria: Quintiliano, <i>Institutio oratoria</i>.</p>	<p>accompagnata da attività di sottolineatura, raccolta di appunti. Lettura in classe di brani antologici in traduzione italiana, con analisi contenutistica e stilistica in riferimento alle tematiche affrontate. Contestualizzazione degli autori letti, attraverso la presentazione del pensiero e della personalità con</p>
--	--	---	--	--

<p>latina riconosce ndo nel patrimoni o classico le radici della civiltà europea, evidenzia ndone i rapporti di continuità e discontin uità. Sviluppar e la consapev olezza che ogni prodotto letterario è espressio ne e documen to di una determin ata realtà</p>		<p>contesto storico e culturale. Sa operare collegam enti fra testi dello stesso autore o di autori diversi.</p>		<p>riferimento alla loro realtà storico- politica. Discussione collettiva con domande che sollecitino l'elaborazio ne e il confronto delle idee. Scambio di materiali. Uso di strumenti informatici</p>
---	--	--	--	---

<p>storico culturale. Saper individuare le specificità di un autore o di un'opera, inserendoli in un preciso contesto storico-letterario.</p>				
<p>Materiali di studio e di analisi utilizzati per l'acquisizione delle competenze.</p> <p>Publio Ovidio Nasone: vita ed opere Da: <i>“Le Metamorfosi”</i>: <i>Libro I</i>, vv. 525-566. <i>Apollo e Dafne</i> Da: <i>“Le Metamorfosi III”</i>: vv.344-510, <i>“Eco e Narciso”</i>:. Fedro:vita ed opera; lettura in traduzione de: <i>Lupus et agnus</i> (1,13); <i>L'asino al vecchio pastore</i>(1,5); <i>La vedova e il soldato</i> (<i>Appendix Perottina</i>, 15)</p> <p>Seneca: lettura in traduzione dei brani da:<i>De brevitae vitae</i> (I, 1-4) <i>“La concezione del tempo”</i>; <i>Epistulae morales ad Lucilium</i> (I): <i>“Solo il tempo è nostro”</i>; <i>Epistulae morales ad Lucilium</i> (XC): <i>“Gli schiavi</i></p>				

sono uomini “(47, 1-6); *Consolatio ad Helviammatrem*(XVI, 3-4); *Oedipus*, vv. 52-70.

La condizione femminile nel mondo classico.

Turia, una matrona modello. Laudatio Turiae, CIL41670, trad. di L. StoroniMazzolani.

La condizione degli schiavi nel mondo classico.

Lucano: l'anti-Virgilio per eccellenza. Il sistema dei personaggi.

Lettura in traduzione dei brani da *Pharsalia*: (I, 1-32)

Petronio: lettura in traduzione de: *La testimonianza di Tacito su Petronio “Arbiterelegantiae”* (Annales, XVI,18-19); lettura in traduzione dei brani da *Satyricon*: da “*La novella della matrona di Efeso*”.

Quintiliano: lettura in traduzione dei brani da *Institutio oratoria*: “*Proemium*” (9-12); “*E’ meglio educare in casa o alla scuola pubblica?*” (I, 2, 1-8) *Inutilità delle punizioni corporali, istituzio oratoria* (I, 3, 14-17).

Scheda: “Il sistema educativo nel modo romano”.

Libro di testo: Diotti, S. Dossi, F. Signoracci, *In nuce*, volume unico ed. SEI.

Utilizzo di materiale didattico in fotocopia fornito dal docente.

PECUP SCIENZE UMANE	COMPET ENZE CHIAVE	COMPET ENZE ACQUISIT	CONTEN UTI	ATTIVITÀ E METODO
------------------------------------	-----------------------------------	-------------------------------------	-----------------------	----------------------------------

	CITTADINANZA	E		LOGIA
<p>Gli alunni a conclusione del percorso di studio oltre a raggiungere i risultati di apprendimenti comuni, hanno acquisito i principali campi d'indagine delle scienze umane mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica,</p>	<p>Imparare ad imparare Competenze sociali e civiche Spirito di iniziativa ed imprenditorialità Consapevolezza ed espressione culturale</p>	<p>Pedagogia</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere che il processo educativo può avvenire solo nell'ambito di relazioni interpersonali significative e dal punto di vista sociale ed emotivo • Cogliere il sapere pedagogico come sapere specifico dell'educazione • Cogliere il collegame 	<p>PEDAGOGIA</p> <p>L'ESPERIENZA DELLE SCUOLE NUOVE</p> <p>-L'esordio del movimento in Inghilterra</p> <p>-La diffusione delle scuole nuove in Italia: le sorelle Agazzi e la scuola materna</p> <p>DEWEY E L'ATTIVISMO STATUNITENSE</p> <p>Dewey:</p>	<p>Lezione frontale</p> <p>Lezione problematico dialogica</p> <p>Fruizione di materiali multimediali di contenuto didattico</p> <p>Valutazioni orali</p> <p>Valutazioni scritte</p> <p>Le videolezioni sono state effettuate attraverso la piattaforma digitale met.</p>

<p>a e socio-antropologica. Inoltre hanno raggiunto attraverso la lettura e lo studio diretto di opere e di autori significativi del passato e contemporanei, la conoscenza delle principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione</p>		<p>mento della pedagogia con le altre scienze umane in una prospettiva multidisciplinare</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere le ragioni del manifestarsi di diversi modelli pedagogici e del loro rapporto con la politica, la vita economica e religiosa • Comprendere la 	<p>Educare mediante l'esperienza</p> <p>L'ATTIVISMO SCIENTIFICO EUROPEO</p> <ul style="list-style-type: none"> - Decroly e la scuola dei "centri di interesse" - Montessori e le "Case dei bambini" - Claparede e l'educazione funzionale <p>ULTERIORI RICERCHE ED ESPERIE</p>	
---	--	---	---	--

<p>e della civiltà europea. Hanno imparato ad identificare modelli teorici politici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali e i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico-civile e pedagogico educativo. Hanno imparato a saper confrontare teorie e strumenti</p>		<p>trasformazione e la diversità dello sviluppo del sapere pedagogico nel confronto fra epoche storico - culturali diverse</p> <ul style="list-style-type: none"> • Raggiungere attraverso la lettura e lo studio diretto di testi, tratti da opere pedagogiche del passato, la conoscenza delle principali pratiche educative della 	<p>NZE DELL'ATTIVISMO EUROPEO</p> <p>-Freinet: un'educazione attiva, sociale e cooperativa</p> <p>L'ATTIVISMO TRA FILOSOFIA E PRATICA</p> <p>- <i>L'attivismo cattolico: Maritain</i></p> <p>- <i>L'attivismo marxista</i></p> <p>- <i>Makarenko e il collettivo</i></p> <p>- <i>L'Attivismo idealistico:</i></p>	
--	--	---	---	--

<p>necessari per comprendere la varietà della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali. Sono</p>		<p>cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione e della civiltà europea</p> <p>Sociologia</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere il valore sociale dell'agire personale di ciascun individuo • Assumere una visione sistemica per la lettura e interpretazione degli eventi sociali • 	<p>Giovanni Gentile</p> <p>LA PEDAGOGIA PSICOANALITICA TRA EUROPA E STATI UNITI</p> <p>-Freud; -Erikson.</p> <p>L'EPISTEMOLOGIA GENETICA</p> <p>Piaget</p> <p>LA PSICOLOGIA IN RUSSIA</p> <p>Vygotskij</p> <p>DALLO STRUTTURALISMO ALLA</p>	
---	--	--	---	--

<p>riusciti a possedere gli strumenti necessari per utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative</p>		<p>Sviluppare l'immaginazione sociologica</p> <ul style="list-style-type: none"> • Contestualizzare storicamente il contributo di ciascun autore per la comprensione dei fenomeni sociali • Cogliere e valutare lo status scientifico delle prospettive sociologiche studiate • Confrontare teorie e metodologie per la 	<p>PEDAGOGIA COME CULTURA Bruner</p> <p>L'ESIGENZA DI UNA PEDAGOGIA RINNOVATA <i>-Don Milani e l'esperienza di Barbiana</i></p> <p>Educazione e mass-media</p> <p>Educazione, uguaglianza, accoglienza</p>	
--	--	--	--	--

		<p>comprensione della varietà e della complessità della realtà</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere il valore della molteplicità e della diversità culturale • Assumere un punto di vista epistemico per la comprensione della specificità di ogni cultura; • Cogliere le trasformazioni storiche di ogni 	<p>ANTROPOLOGIA La ricerca in antropologia</p> <p>SOCIOLOGIA DENTRO LA SOCIETA': NORME, ISTITUZIONI, DEVIANZA Le norme sociali -Le Istituzioni -La devianza -Il controllo sociale</p> <p>LASOCIETA': STRATIFICAZIONE E DISUGUA</p>	
--	--	--	---	--

		<p>cultura in collegamento alle diverse aree geografiche</p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper elaborare dalle principali teorie antropologiche paradigmi interpretativi della realtà personale ed attuale 	<p>GLIANZE</p> <ul style="list-style-type: none"> -La stratificazione sociale - L'analisi dei "classici" - Nuovi scenari sulla stratificazione -La povertà <p>I INDUSTRI A CULTURA LE E COMUNICAZIONE DI MASSA</p> <ul style="list-style-type: none"> - L'Industria culturale: concetto e storia -Industria culturale e società di 	
--	--	--	--	--

			<p>massa -Cultura e comunicazione nell'era digitale</p> <p>LA POLITICA : IL POTERE, LO STATO , IL CITTADINO</p> <p>-Il potere: Gli aspetti fondamentali del potere. Differenze tra potere micro e macro</p> <p>- Differenze tra stato totalitario dittatura e democrazia Stato</p>	
--	--	--	---	--

			<p>sociale: Concetto di Welfare state Concetto di opinione LA GLOBALI ZZAZION E -Che cosa è la globalizza zione? I termini del problema e i presuppos ti storici della globalizza zione -Le diverse facce della globalizza zione: la globalizza zione economic a- politica</p>	
--	--	--	---	--

			<p>e culturale</p> <ul style="list-style-type: none">- Prospettiv e attuali del mondo globale: Aspetti positivi e negativi della globalizzazione-La coscienza globalizzata: Zygmunt Bauman <p>SALUTE, MALATTIA, DISABILITA'</p> <ul style="list-style-type: none">-La salute come fatto sociale-La diversabilità-La malattia mentale	
--	--	--	--	--

			<p>NUOVE SFIDE PER L'ISTRUZIONE</p> <ul style="list-style-type: none">-La scuola moderna-Le trasformazioni della scuola nel XX secolo-La scuola dell'inclusione <p>Scienze umane in dialogo</p> <ul style="list-style-type: none">-Presi... nella rete: internet e la civiltà digitale-La società multiculturale: l'orizzonte della condivisione	
--	--	--	---	--

--	--	--	--	--

Libri di testo:

Ugo Avalle, Michele Maranzana “La Prospettiva pedagogica. Dal novecento ai nostri giorni” Paravia

Ugo Avalle Michele Maranzana “La Scoperta del bambino”

Maria Montessori Paravia

Elisabetta Clemente, Rossella Danieli “La prospettiva delle scienze umane” Corso integrato antropologia /sociologia

Paravia

PECUP FILOSOFIA	COMPETENZE ACQUISITE	CONTENUTI	ATTIVITÀ E METODOLOGIA
<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina. - Contestualizzare le questioni filosofiche e i diversi campi conoscitivi: l'ontologia, il problema della conoscenza, i problemi logici, l'etica e la questione della felicità, il rapporto della filosofia con le tradizioni religiose, il rapporto tra la filosofia e le altre forme del sapere, il senso della bellezza la libertà e il potere nel pensiero politico. - Cogliere di ogni autore o tema trattato sia il legame con il contesto storico-culturale sia la portata potenzialmente 	<p>Gli alunni sanno nel complesso: Utilizzare correttamente la terminologia specifica. Utilizzare le categorie specifiche della tradizione filosofica e la loro evoluzione storica. Schematizzare e mettere in relazione i nodi concettuali essenziali della storia della filosofia. Effettuare collegamenti con il contesto storico-culturale e con altre discipline. Esporre un argomento in modo logico, chiaro ed efficace.</p>	<p>Rousseaul. Kant. Il Romanticismo : Fichte; Hegel. Schopenhauer; Kierkegaard; Feuerbach; Marx Nietzsche. Freud.</p>	<p>Lezioni frontali con l'ausilio del libro di testo; Lezioni multimediali Visioni di videolezioni Uso di mappe concettuali. Didattica a distanza.</p>

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE V SEZ. Y

<p>universalistica che ogni filosofia possiede.</p> <p>- Comprendere le radici concettuali filosofiche delle principali correnti e dei principali problemi della cultura contemporanea, individuando i nessi tra la filosofia e le altre discipline.</p> <p>- Sviluppare la riflessione personale, il giudizio critico, l'attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale, la capacità di argomentare una tesi.</p>	<p>Individuare connessioni tra autori e temi studiati e le altre discipline.</p>		
---	--	--	--

Libri di testo:
 Abbagnano, Fornero "I nodi del Pensiero" Vol. 2 e 3, ed Paravia.

PECUP INGLESE	COMPE TENZE CHIAVE CITTADI NANZA	COMPETEN ZE ACQUISITE	CONT ENUTI	ATTIVITÀ E METODOLO GIA
Ha acquisito, in L2,	È in grado di affrontar	Partecipa a conversazio ni e	The Roman ticAge:	Dialogo didattico Cooperative

<p>strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti complessivamente al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento. Un piccolissimo gruppo ha acquisito competenze del livello B2.</p>	<p>e in L2 specifici contenuti disciplinari - Conosce le principali caratteristiche culturali dei paesi di cui ha studiato la lingua, attraverso lo studio e l'analisi di opere letterarie, delle linee fondamentali della loro storia e delle loro tradizioni. -Sa</p>	<p>interagisce nella discussione, in maniera semplice ed adeguata sia agli interlocutori sia al contesto. -Esprime opinioni e valutazioni in modo complessivamente appropriato. -Produce brevi testi scritti per descrivere ed argomentare sui contenuti della disciplina, riflettendo sulle caratteristiche e formali dei testi prodotti.</p>	<p>historical and social context ; Poetry as the main literary form; The most important poet of the Age and his main work -The Victorian Age: historical and social context ; -Victorian Compromise -Victorian</p>	<p>learning -Colloqui aperti al gruppo classe -Uso costante della L2 -Ricorso a fonti autentiche di Reading e Listening -Uso di strumenti informatici Materiali di studio e di analisi utilizzati per l'acquisizione delle competenze. Testi Scritti e/o Testi multimediali Con il nuovo anno scolastico, il nostro Istituto ha programmato una didattica mista, con metà classe in presenza e l'altra metà in remoto. le</p>
---	---	--	--	--

	<p>confrontarsi con la cultura degli altri popoli, avvalendosi delle occasioni di contatto.</p> <p>- Sa comunicare in modo semplice in lingua straniera</p> <p>-Sa interpretare le consegne e fornire l'informazione richiesta.</p> <p>-Sa individuare collegamenti e relazioni</p>	<p>-Possiede capacità di sintesi e di rielaborazione.</p> <p>-Analizza aspetti relativi alla cultura straniera.</p> <p>-Utilizza gli strumenti tecnologici per approfondire ricerche e conoscenze.</p>	<p>Novels . The most important novelists of the Age and his works</p> <p>- Aestheticism and the Aesthetic theory</p> <p>-The war Poets and their attitudes towards war.</p> <p>-The Modern Age: historical and social context</p>	<p>lezioni sono state effettuate in forma sincrona e/o asincrona sulla piattaforma Moodle con schede e materiali prodotti dall'insegnante, relazioni su esercitazioni, visione di filmati, lezioni registrate su YouTube, assegnazioni e valutazione di specifici argomenti. Le verifiche sugli argomenti trattati sono avvenute attraverso</p>
--	---	--	---	---

	- Sa acquisire e interpretare l'informazione -Sa valutare l'attendibilità delle fonti - Sadistinguere tra fatti e opinioni		; the main literary device; the dystopically; the main writers and works of the Age.	piccole relazioni scritte, questionari a domanda aperta, scelta multipla e V/F ed interrogazioni, individuali, collegiali in video o in presenza.
--	--	--	--	---

Materiali di studio:

Poems

Daffodils pag.117 by William Worthworth

The Soldier pag. 235 by Rupert Brooke

Extracts from

Oliver wants some more pag. 158 (from **Oliver Twist** by Charles Dickens)

Dorian's death pag. 187 (from **The picture of Dorian Gray** by Oscar Wilde)

Big Brother is watching you pag.309 (from **1984** by George Orwell)

Readings

ESP

Human Rights

Women's rights

Sigmund Freud
Maria Montessori
Cyberbullying and sexting

Libri di testo: LIBRI DI TESTO

Compact Performer Culture & Literature M. Spiazzi e M. Tavella, ed. Zanichelli

SITI WEB. www.wikipedia, www.youtube.com.

PECUP STORIA	COMPETENZE CHIAVE CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	CONTENUTI	ATTIVITÀ E METODOLOGI A
<p>Sa costruire in modo organico e coerente la consequenzialità dei fatti storici</p> <p>Sa utilizzare in modo appropriato la terminologia storiografica</p> <p>Sa riconoscere e leggere fonti e documenti storici</p> <p>Sa utilizzare schemi causali per spiegare i</p>	<p>Sa organizzare il proprio apprendimento</p> <p>Comprende messaggi di diverso genere</p> <p>Sa inserirsi in modo attivo e consapevole nella vita sociale</p> <p>Sa affrontare situazioni problematiche, costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le ricerche</p>	<p>Conosce fenomeni ed eventi collocandoli nelle adeguate coordinate spazio- temporali</p> <p>Sa distinguere il piano dei fatti da quello delle interpretazioni</p>	<p>Il Risorgimento(caratteri generali)</p> <p>Società e cultura fra industrializzazione e Belle Époque</p> <p>Destra e Sinistra storica</p> <p>Gli inizi del Novecento e la Grande Guerra</p>	<p>Dialogo didattico</p> <p>Lezione frontale</p> <p>Lezione partecipata</p> <p>Visione di video</p> <p>Didattica breve</p> <p>Mappe</p>

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE V SEZ. Y

fatti storici			L'età dei totalitarismi La seconda guerra mondiale	
Sa leggere e produrre schemi, tabelle e mappe				
Materiali di studio: I Florio- Rai storia: L'impresa di Fiume-La Repubblica: Rasputin, il diavolo santo che annunciò la fine dello zar- Il ruolo delle donne nella Grande guerra- Le donne partigiane-				
Libri di testo: F. M.Feltri "Le storie,i fatti, le idee" vol.3 SEI				

PECUP	COMPETENZE ACQUISITE	CONTENUTI	ATTIVITÀ E METODOLOGIE
-------	-------------------------	-----------	---------------------------

<p>“Matematica”</p>			
<p>- Sa comprendere il linguaggio formale specifico della matematica</p> <p>- Sa utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico</p> <p>- Conosce i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà</p>	<p>- Sa esprimersi in modo chiaro e rigoroso</p> <p>- Sa analizzare i dati ed interpretarli sviluppando deduzioni e relazioni tra essi</p> <p>- Utilizza correttamente il linguaggio matematico</p> <p>- Utilizza in modo appropriato e consapevole le tecniche e le procedure apprese</p> <p>- Utilizza le tecniche dell'analisi</p> <p>- Sa calcolare limiti di funzioni razionali</p> <p>-Sa riconoscere e classificare i punti di discontinuità di una funzione</p> <p>- Sa utilizzare gli strumenti del calcolo differenziale</p> <p>- Sa studiare una funzione e tracciarne il suo grafico</p>	<p>Funzioni numeriche reali</p> <p>Concetto di funzione - insieme di esistenza di una funzione - dominio di una funzione - classificazione delle funzioni (algebriche: razionali e irrazionali) - ricerca dell'insieme di esistenza delle funzioni analitiche - funzioni pari e dispari - funzione suriettiva, iniettiva e biiettiva.</p> <p>Limiti, continuità e discontinuità di una funzione</p> <p>Introduzione al concetto di limite - definizione generale di limite di una funzione in un punto e applicazioni - limite da destra o da sinistra - operazioni sui limiti: somma, prodotto e quoziente - forme indeterminate - continuità di una funzione in un punto - funzioni continue - definizioni dei teoremi sulle funzioni continue - punti di discontinuità di una funzione: prima, seconda e terza specie - asintoti del diagramma di una funzione - ricerca degli asintoti verticali, orizzontali - grafico approssimato di una funzione.</p> <p>Derivate delle funzioni di una variabile</p> <p>Definizione di derivata - il problema delle tangenti - derivate di alcune funzioni elementari - derivata delle funzioni: somma, prodotto e quoziente di d We School ue funzioni - applicazioni delle derivate di</p>	<p>- lezioni in modalità remota attraverso la condivisione di una lavagna su google meet</p> <p>- studio guidato attraverso la piattaforma Moodle</p> <p>- correzione esercizi svolti a casa, volti al consolidamento delle conoscenze</p> <p>- recupero in itinere</p> <p>- esercitazioni guidate</p>

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE V SEZ. Y

		funzioni razionali - Funzioni crescenti e decrescenti - Ricerca di massimi e minimi relativi e flessi orizzontali - studio delle funzioni e loro rappresentazione grafica.	
Materiali di studio e di analisi utilizzati per l'acquisizione delle competenze Appunti delle lezioni e/o esercitazioni			
Libro di testo: Bergamini-Trifone-Barozzi "Matematica.azzurro" seconda edizione vol 5 Ed. Zanichelli			
PECUP Fisica	COMPETENZE E ACQUISITE	CONTENUTI	ATTIVITA' e METODOLOGIE
<ul style="list-style-type: none"> - Possiede i contenuti fondamentali delle scienze fisiche - Conosce i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà - Comprende i procedimenti caratteristici dell'indagine scientifica. 	<ul style="list-style-type: none"> - Sa osservare e identificare fenomeni. - Sa formulare ipotesi e interpretare le leggi della fisica classica. - Ha consapevolezza dei vari aspetti del metodo sperimentale - Sa risolvere semplici problemi - Individua analogie e differenze fra forza elettrica e gravi- 	<p>Campo elettrico Studio dei fenomeni di elettrizzazione: elettizzazione per strofinio, contatto e induzione – legge di Coulomb – analogie e differenze tra forza elettrica e forza gravitazionale.</p> <p>Concetto di campo elettrico vettore campo</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Lezioni in modalità remota attraverso la condivisione di una lavagna su google meet - Lezione articolata con interventi - Discussione in aula

	<p>tazionale</p> <ul style="list-style-type: none"> - Ricava il campo elettrico in un punto dall'andamento del potenziale elettrico - Analizza semplici circuiti - Studia il campo magnetico generato da un filo percorso da corrente 	<p>elettrico - calcolo del campo elettrico generato da una carica puntiforme - le linee del campo elettrico: di una carica puntiforme e di due cariche puntiformi - flusso del campo elettrico - teorema di Gauss - campo elettrico uniforme - lavoro del campo elettrico uniforme -- energia potenziale di due cariche puntiformi -</p>	
--	--	--	--

		<p>potenziale elettrico di una carica puntiforme - definizione di differenza di potenziale -</p> <p>condensatore e piano - capacità di un condensatore.</p> <p>Corrente elettrica</p> <p>Conduzione elettrica nei metalli - moto di deriva degli elettroni - corrente elettrica: verso e intensità - circuito elettrico elementare - leggi di Ohm - resistenze in serie e in parallelo - effetto Joule</p> <p>Campo magnetico</p> <p>Magneti e loro interazioni - linee del campo magnetico: direzione e verso - confronto tra</p>	
--	--	---	--

		campo magnetico e campo elettrico - Esperienza di Oersted e di Faraday - legge di Ampère	
Materiali di studio e di analisi utilizzati per l'acquisizione delle competenze			
Appunti delle lezioni e/o esercitazioni			
Libro di testo: Ugo Amaldi "Le traiettorie della fisica" seconda edizione vol 2 Ed. Zanichelli			

PECUP SCIENZE NATURA LI	COMPE TENZE CHIAVE DI CITTADI NANZA	COMPETEN ZE ACQUISITE	CONTE NUTI	ATTIVITA' E METODOL OGIE
Compre ndere il linguaggi	Sa effettuar e	Fornisce definizioni	Wegener e la Teoria	Dialogo didattico Cooperative learning Ricorso a fonti

<p>o formale specifico delle Scienze</p> <p>Possedere e i contenuti fondamentali delle Scienze Naturali (Chimica, Biologia, Scienze Naturali)</p> <p>Padroneggiare le procedure e i metodi di indagine propri delle Scienze</p>	<p>connessi logiche</p> <p>Sa individuare collegamenti e stabilire relazioni</p> <p>Sa acquisire ed interpretare le informazioni</p> <p>Sa classificare</p> <p>Sa interpretare la</p>	<p>Individua e comprende i processi di evoluzione e trasformazione</p> <p>Analizza e descrive meccanismi dimostrando di aver compreso i contenuti</p> <p>Distingue i diversi fenomeni argomentando in modo appropriato</p> <p>Utilizza le</p>	<p>della deriva dei continenti</p> <p>L'interno della Terra</p> <p>Il flusso di calore e il campo magnetico terrestre</p> <p>I movimenti delle placche e le loro conseguenze</p> <p>I vulcani.</p>	<p>autentiche</p> <p>Lezioni modalità live in piattaforma moodle.</p> <p>Attività sincrone/asincrone in modalità live o secondo la metodologia <i>flipped classroom</i></p> <p>Lavoro in coppia.</p> <p>Produzione e condivisione in via telematica di materiali.</p>
---	---	---	--	---

<p>Saper collocare il pensiero scientifico e lo sviluppo tecnologico nel più vasto ambito della storia umana e delle idee</p>	<p>realità alla luce delle conoscenze biochimiche</p> <p>Sa formular e ipotesi in base ai dati forniti</p> <p>Sa comunicare in modo corretto ed efficace le proprie conclusioni, utilizzando il</p>	<p>proprie conoscenze per comprendere i rischi derivanti dalla interazione Uomo-Natura</p> <p>Descrive la composizione e la funzione delle principali macromolecole</p> <p>Confronta composizione e funzione delle macromolecole.</p> <p>Analizza</p>	<p>I prodotti dell'eruzione vulcanica</p> <p>Tipologie di vulcani e loro localizzazione</p> <p>I terremoti . Le scale sismiche . Rischio sismico e distribuzione dei terremoti</p> <p>La chimica del</p>	
<p>Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici</p>				

<p>nelle attività di studio e di approfondimento</p>	<p>linguaggi o specifico</p> <p>Sa valutare l'attendibilità delle fonti</p>	<p>vantaggi e svantaggi dell'ingegneria genetica.</p> <p>Riflette su problematiche di carattere etico</p>	<p>carbonio</p> <p>.</p> <p>Gli Idrocarburi.</p> <p>La chimica dei viventi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Carboidrati - Lipidi - Proteine <p>I processi metabolici cellulari.</p> <p>ATP</p> <p>Il metabolismo dei carboidrati:</p> <p>Glicolisi,</p>	
--	---	---	--	--

			<p>Ciclo di Krebs; Fermentazione.</p> <p>Struttura e funzioni degli acidi nucleici.</p> <p>Concetto di biotecnologie</p>	
<p>Materiali di studio e di analisi utilizzati per l'acquisizione delle competenze</p> <p>Testi Scritti: utilizzo della piattaforma We School</p> <p>Lecture: La Scienza nella Storia</p> <ul style="list-style-type: none"> - Gli idrocarburi: uso nel corso della I Guerra Mondiale - Inge Lehman: l'unica sismologa danese - Marie Tharp e la Dorsale medio-atlantica - Tambora: l'anno senza estate - Lettere di Plinio il Giovane a Tacito - Rosalind Franklin e la Foto 51 				
<p>Libro di testo:</p> <p>Curtis, Barnes, Schnek, Flores <i>"Percorsi di Scienze"</i></p>				

Naturali. Dalla tettonica alle biotecnologie”, Ed. Zanichelli

PECUP STORIA DELL’ ARTE	COMPET ENZE CHIAVE DI CITTADI NANZA	COMPET ENZE ACQUISIT E	CONTENUTI	ATTIVITA’ e METODO LOGIE
<p>- Saper guardare l’opera nelle sue parti formali, riconoscere e decifrare il codice proprio della disciplina.</p> <p>-Inquadrare le opere d arte degli artisti nel contesto storico e nei luoghi di produzione.</p> <p>-Comprendere la complessità e la varietà delle opere d arte di pittura, di scultura ed architettura viste sia come documento storico e culturale, che come espressione estetica organizzata su una struttura di segni e codici iconici.</p>	<p>- Sa comunicare utilizzando il linguaggio specifico della disciplina</p> <p>-Sa individuare collegamenti e relazioni</p> <p>- sa acquisire e interpretare l’informazione</p> <p>-sa valutare l’attendibilità delle fonti</p> <p>- sa distinguere tra fatti e opinioni.</p>	<p>Lo studente alla fine del triennio liceale sa:</p> <p>- Inquadrare in modo coerente gli artisti, le opere, i beni culturali studiati nel loro specifico contesto storico, geografico e ambientale.</p> <p>-Utilizzare metodologie appropriate per comprendere il significato di un’opera d’arte antica, moderna e contemporanea analizzata anche attraverso l’uso di risorse multimediali nei suoi aspetti iconografici e simbolici in rapporto al contesto storico-sociale, agli altri linguaggi, all’artista, alle funzioni, alla committenza, ai destinatari.</p> <p>-Utilizzare una</p>	<p>La rivoluzione industriale: i nuovi materiali e le tecniche costruttive, lo sviluppo della città e le grandi ristrutturazioni urbanistiche. Il Romanticismo europeo: l’artista e la nuova committenza borghese. Il Neogotico e il giardino romantico. Il Realismo, Naturalismo e Verismo nella letteratura e nell’arte. La pittura italiana dei Macchiaioli. La grande stagione dell’impressionismo; la pittura en-plein-air; gli artisti e le opere. Il Novecento: le grandi trasformazioni urbanistiche europee e l’uso dei nuovi materiali in architettura. Il Modernismo nelle sue varie dimensioni europee. Le principali Avanguardie storiche del primo Novecento dalla prima guerra</p>	<p>Vista la complessità dei testi artistici si è reso necessario verificare il continuo e graduale processo di apprendimento attraverso l’abituale pratica del colloquio orale.</p>

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE V SEZ. Y

<p>-Comprendere l'importanza della difesa del patrimonio artistico culturale e paesaggistico.</p>		<p>terminologia specifica del linguaggio artistico e delle tecniche di rappresentazione grafico/pittorica, della costruzione architettonica, dell'arte tridimensionale, del designer e delle tecnologie informatiche relative all'immagine. -Conoscere i Beni artistici e ambientali relative alla tutela, alla conservazione e al restauro per una fruizione consapevole del patrimonio archeologico, architettonico, artistico, culturale del proprio territorio</p>	<p>mondiale alla seconda guerra mondiale, anche attraverso i manifesti. Analisi delle principali tecniche e materiali. Lo sviluppo della fotografia e della cinematografia. L'architettura razionalista nel contesto storico dei grandi eventi dell'occidente: i regimi totalitari, la seconda guerra mondiale</p>	
<p>Materiali di studio e di analisi utilizzati per l'acquisizione delle competenze:</p>				
<p>Neoclassicismo- Canova: Teseo sul Minotauro. Amore e Psiche. Monumento funebre a Maria Giustina D'Austria. Jacque- Louis David: Giuramento degli Orazi. La morte di Marat. Romanticismo- Gericault: La zattera della Medusa. L'alienata. De Lacroix: La libertà che guida il popolo. Hayez: Il bacio. Realismo- Courbet: Gli Spaccapietre. L'atelier del pittore. Impressionismo- Manet: La colazione sull'erba. Olympia. IL bar delle Folies Bergere. Monet: Impressione, sole nascente. La cattedrale di Rouen. Lo stagno delle nifee. La colazione sull'erba. Degas:Lezioni di danza. L'assenzio. Renoir:Moulin de la Galette. Colazione dei canottieri. Le Bagnanti. Post-Impressionismo- Cezanne:La casa dell'impiccato. I giocatori di carte. Van Gogh: I mangiatori di patate. Notte stellata. Campo di grano con volo di corvi. Puntinismo- Georges Seurat:Una dimanche après-midi. Gauguin Paul:Il Cristo Giallo. Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo? Art Nouveau- Klimt:Il Bacio. I Fauves- Matisse:La stanza rossa. La danza. Espressionismo- Munch: Il Grido. Cubismo- Picasso:Poveri in riva al mare. Les demoiselles d'Avignon. Guernica. Architettura razionale e organica- Le Corbusier:I cinque punti dell'architettura. Villa Savoye. L'unità dell'abitazione. Wright:Casa sulla cascata.</p>				

Futurismo- Boccioni: La città che sale. Forme uniche di continuità nello spazio. **Marinetti:** IL manifesto del Futurismo. La bambina che corre sul balcone. **Dadaismo- Duchamp:** Fontana. **Surrealismo -Dali:** La persistenza della memoria. Sogno causato dal volo di un'ape.

Libri di testo: Cricco Di Teodoro "Dall'età dei lumi ai nostri giorni" vol.3 Zanichelli

PECUP SCIENZE MOTORI E E SPORTI VE	COMPET ENZE CHIAVE CITTADIN ANZA	COMPETE NZE ACQUISIT E	CONTEN UTI	ATTIVITÀ E METODO LOGIA
L'alunno al termine del quinquennio ha acquisito una buona conoscenza delle proprie capacità psicomotorie; la consapevolezza del ruolo chiave dell'attività motoria nella salute fisica e mentale. L'alunno ha compreso	Capacità di relazione, interazione e collaborazione con i compagni della propria classe e di altre classi. Consapevolezza dell'importanza dell'osservazione delle regole sportive al fine del regolare svolgimento dell'attività svolta, nel rispetto	Miglioramento delle capacità di resistenza, velocità, scioltezza articolare e forza; Miglioramento nel compiere azioni efficaci in situazioni complesse; Essere in grado di utilizzare le qualità fisiche e neuromuscolari in modo adeguato rispetto a esperienze diverse	Parte pratica: Attività ed esercizi a carico naturale Attività ed esercizi di opposizione e resistenza Attività ed esercizi eseguiti in varietà d'ampiezza, di ritmo e in situazioni spazio temporali varie Attività sportive individuali: atletica Attività sportive	Parte pratica: Attività ginniche per il miglioramento degli schemi motori di base (camminare, correre, saltare, ecc.); per il potenziamento delle capacità condizionali (forza, velocità, resistenza e mobilità articolare); per il miglioramento delle qualità

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE V SEZ. Y

<p>l'importanza di un corretto stile di vita che comprende una sana alimentazione senza eccessi ed equilibrata in base alle attività svolte e all'età, integrata da attività motoria programmata in relazione all'età e alle proprie aspettative.</p>	<p>dell'avversario e dell'etica sportiva e in senso più ampio, propedeutiche per il rispetto delle regole della società civile</p>	<p>e ai vari contenuti tecnici; Conoscere le caratteristiche tecnico-tattiche e metodologiche degli sport praticati; Conoscenza dell'AIDS, delle forme di diffusione, contagio e prevenzione del virus dell'HIV Conoscenza del Doping, delle sostanze maggiormente utilizzate, degli effetti provocati e dei danni alla salute Conoscenza del periodo storico e delle problematiche che hanno condizionato le Olimpiadi di Berlino del 1936. Conoscenza dei principali traumi e dei primi rimedi di pronto soccorso. Conoscenza teorica degli sport: Canottaggio; Pallavolo; Nuoto; Rugby; Atletica Leggera; Pallacanestro.</p>	<p>di squadra: Pallavolo Parte teorica: Nozioni sull'AIDS. Il Doping. Le Olimpiadi del 1936. Traumatologia e Pronto Soccorso. Il canottaggio. La pallavolo. Il nuoto. Il rugby. L'atletica leggera. La pallacanestro.</p>	<p>motorie (coordinazione, ritmo ed equilibrio). Le attività sono state svolte a carattere individuale o di squadra con l'ausilio di piccoli attrezzi quali: step, palle mediche, bastoni, coni, cinesini, manubri, cerchi, palloni e grandi attrezzi (spalliera svedese). Le attività sono state svolte individualmente, a coppie o in gruppo. Le verifiche sono state svolte con prove individuali e con l'osservazione continua e costante durante l'attività motoria, volta a misurare l'impegno, la capacità di esecuzione degli esercizi proposti, la capacità di capire la consegna, la capacità di interagire con i compagni durante il gioco di squadra Parte Teorica Lezioni frontali sugli argomenti</p>
---	--	---	---	---

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE V SEZ. Y

				trattati con il coinvolgimento degli alunni con domande e riflessioni. Le verifiche sono state svolte con prove a risposta aperta e interrogazioni dal posto. Dopo il 9 marzo, con la DAD, le lezioni sono state effettuate in forma asincrona sulla piattaforma WeSchool e le verifiche sugli argomenti trattati sono avvenute attraverso relazioni scritte, questionari a domanda aperta ed interrogazioni in video.
<p>Materiali di studio: Testi Scritti e/o Testi multimediali: Copie fotostatiche di elaborati prodotti dal docente su: AIDS, Doping e le Olimpiadi del 1936, Traumatologia e Ponto Soccorso, Canottaggio, Pallavolo, Nuoto, Rugby, Atletica Leggera, Pallacanestro; per la parte teorica della disciplina.</p>				
<p>Libri di testo: FIORINI GIANLUIGI CORETTI STEFANO BOCCHI SILVIA IN MOVIMENTO VOLUME UNICO (acquisto non obbligatorio)</p>				

PECUP RELIGIONE	COMPETENZE CHIAVE	COMPETENZE ACQUISIT	CONTENUTI	ATTIVITÀ E METOD
----------------------------	------------------------------	--------------------------------	------------------	-----------------------------

	CITTADINANZA	E		LOGIA
<ul style="list-style-type: none"> - Sa sviluppare la riflessione personale, il giudizio critico, l'attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale, la capacità di argomentare una tesi, riconoscendo la diversità dei metodi con cui la ragione giunge a conoscere il reale. - Sa utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina e contestualizzare le questioni etico-religiose. 	<ul style="list-style-type: none"> - Sa collaborare e partecipare: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune e alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri. - Sa agire in modo autonomo e responsabile: riesce ad inserirsi in modo attivo e consapevole nella vita sociale e sa far valere al suo interno i propri diritti e bisogni, rispettando e riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole le responsabilità 	<ul style="list-style-type: none"> - Discute e valuta le diverse opinioni su alcune problematiche della nostra società. - Valorizza il confronto ai fini della crescita personale e traccia un bilancio sui contributi dati dall'insegnamento della religione cattolica per il proprio progetto di vita. - Comprende il rapporto di complementarietà che esiste tra la religione e la cultura nei suoi diversi ambiti e nei diversi contesti socio – culturali. - Ragiona in forma critica e formula giudizi adducendo motivazioni precise. - Comprende il significato cristiano della coscienza e la sua funzione per l'agire umano. 	<ul style="list-style-type: none"> - La ricerca della verità: rapporto federazione, fedescienza. - Il valore della vita: testimonianza di Carlo Acutis - Definizione di Bioetica e trattazione di alcune tematiche etiche: aborto, eutanasia, fecondazione assistita - La morale cristiana di fronte alle sfide culturali dell'odierna società. - Cenni ai totalitarismi del Novecento con particolare trattazione della Shoah e dei Gulag - Ecologia e salvaguardia dell'ambiente (dalla lettera Enciclica "Laudato sì" di Papa Francesco) - La globalizzazione - Cenni alla 	<ul style="list-style-type: none"> - Lezione frontale, interattiva e digitale; - problem solving; - lettura e analisi diretta dei testi. - confronto con altre confessioni cristiane e altre religioni e con sistemi di significato non religiosi; - utilizzo di materiale multimediale - DAD, lezioni virtuali in piattaforma;

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE V SEZ. Y

			dottrina sociale della Chiesa - La Chiesa cattolica in dialogo con le altre religioni - Riflessione spirituale sul tempo presente conseguente alla Pandemia, COVID 19	
Materiali di studio: Bibbia, articoli di giornali, enunciati di documenti della Chiesa, sussidi integrativi e multimediali, esperienze di vita vissuta ...				
Libri di testo: L. SOLINAS, Tutti colori della vita. SEI				

PECUP IARC	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	CONTENUTI	ATTIVITÀ E METODOLOGIA
L'alunna al termine dell'anno ha compreso l'importanza di un corretto stile di vita che comprende una sana alimentazione ed una attività motoria in relazione all'età e alle proprie aspettative	Acquisire e interpretare le informazioni Applicare le conoscenze acquisite a situazioni di vita reale	Acquisizione di stili di vita sana Conoscere le caratteristiche tecnico-tattiche e metodologiche del nuoto	L'educazione alimentare Principi nutritivi e diete Giochi olimpici: Il nuoto	Lezioni frontali DAD lezioni virtuali in piattaforma Conversazioni guidate con utilizzo di video

VALUTAZIONE

Come riporta la C.M. n.89 del 18/10/2012 sulla Valutazione periodica degli apprendimenti “[...] il voto deve essere espressione di sintesi valutativa e pertanto deve fondarsi su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico-didattiche adottate dai docenti [...]”. Il C.d.C. ha operato secondo tale indicazione, coerentemente con i tempi a disposizione per effettuare le verifiche.

L’art. 1 comma 2 del D. lgs n.62 del 13 aprile 2017, recita “La valutazione è coerente con l’offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo e le Linee guida di cui ai D.P.R. 15 marzo 2010, n.87, n.88 e n.89; è effettuata dai docenti nell’esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal Collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell’offerta formativa”.

L’art. 1 comma 6 del D. lgs n.62 del 13 aprile 2017 recita: “L’istituzione scolastica certifica l’acquisizione delle competenze progressivamente acquisite anche al fine di favorire l’orientamento per la prosecuzione degli studi”.

La valutazione costituisce pertanto il momento in cui si sono verificati i processi di insegnamento/apprendimento. Tra i criteri di valutazione si è posta particolare attenzione sui progressi evidenziati dall’allievo rispetto al livello culturale iniziale e sulla validità dell’azione didattica.

Tipologia di prova I quadrimestre	Numero prove per il I quadrimestre
Verifiche: diagnostiche, formative, sommative e finali per mezzo di: Prove non strutturate, strutturate, semistrutturate, Svolgimento e risoluzioni di problemi Prove di tipo tradizionale Elaborati scritti Colloqui individuali Colloqui aperti all’interno del gruppo classe Ricerche individuali Ricerche di gruppo e conseguente interiorizzazione dei contenuti ed esposizione alla classe Verifiche scritte effettuate secondo le tipologie di verifica previste per l’Esame di Stato,	Numero: almeno due verifiche orali e/o due scritte per quadrimestre, tranne che per qualche disciplina.
Tipologie di prove II quadrimestre	Numero di prove
Tipologie diverse previste nella modalità D.A.D	Variabile, secondo la rimodulazione del singolo percorso disciplinare

Nel processo di valutazione quadrimestrale e finale per ogni alunno si è tenuto conto dei seguenti fattori interagenti:

- Interesse, attenzione, impegno e partecipazione alle attività didattiche
- Ritmi e stili di apprendimento
- Livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate in riferimento al Pecup dell'indirizzo e delle competenze di Cittadinanza e Costituzione acquisito attraverso l'osservazione nel medio e lungo periodo
- Puntualità e cura nella risposta alle consegne
- Costante e seria disponibilità all'apprendimento
- Comportamento

Per la valutazione si è fatto riferimento ai parametri indicati nella tabella di seguito riportata. Per l'attribuzione del voto di comportamento ad ogni alunno, il Consiglio di classe ha utilizzato i criteri approvati dal Collegio dei Docenti, sulla base delle indicazioni ministeriali.

TABELLA DELLE CORRISPONDENZE TRA VALUTAZIONE SOMMATIVA E GIUDIZIO

Indicatori	Scarso/Insufficiente 3-4	Mediocre 5	Sufficiente 6	Discreto 7	Buono 8	Ottimo/Eccellente 9-10
Partecipazione ed impegno	Frequenta saltuariamente, assume un comportamento passivo e demotivato, non si impegna nello studio	Non sempre partecipa attivamente al dialogo educativo ed il suo impegno nello studio è discontinuo	Partecipa in maniera adeguata al dialogo educativo e si dedica con una certa continuità allo studio	Denota attitudine per la materia ed interesse per le lezioni. Si dedica allo studio con impegno	Partecipa attivamente al dialogo educativo. E' fortemente motivato	Partecipa in modo costruttivo al dialogo educativo. Ha un notevole senso di responsabilità. Si dedica allo studio con scrupolo e diligenza
Acquisizione delle conoscenze	Non possiede la stragrande maggioranza delle conoscenze e competenze richieste. Presenta gravi lacune di base	Possiede solo parzialmente le conoscenze e competenze richieste	Possiede i concetti fondamentali delle diverse discipline	Ha acquisito le conoscenze e competenze sufficienti per non commettere errori anche nell'esecuzione di esercitazioni complesse	Evidenzia conoscenze approfondite degli argomenti trattati	Possiede un bagaglio culturale completo e ben strutturato
Applicazione delle conoscenze	Incontra difficoltà ad applicare i pochi principi acquisiti	Commette qualche errore nell'applicazione delle conoscenze	Sa applicare le conoscenze, anche se, talvolta, commette qualche errore	Riesce ad applicare correttamente le conoscenze acquisite	Sa effettuare analisi approfondite ed applica senza errori i principi acquisiti. Buone le	Applica con facilità e senza commettere errori i principi appresi, in problemi anche complessi. Possiede ottime capacità di

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE V SEZ. Y

					capacità di sintesi	osservazione, astrazione ed estrapolazione
Rielaborazione delle conoscenze	Trova forti difficoltà a rielaborare le sue scarse conoscenze	Non ha buona autonomia nella rielaborazione delle conoscenze	E' capace di rielaborare in modo personale i contenuti culturali	Sa cogliere gli elementi essenziali di un argomento ed è in grado di rielaborare soggettivamente quanto appreso	E' in grado di rielaborare criticamente ed in autonomia le conoscenze acquisite e di effettuare senza difficoltà i collegamenti fra le diverse tematiche	Possiede considerevoli capacità critiche e logico-deduttive. E' in grado di fornire pertinenti valutazioni personali
Abilità espresse e linguistiche che sia in L1 che nelle lingue straniere	Manifesta povertà di lessico, carenze ortografiche, grammaticali e/o sintattiche	La strutturazione del discorso non è sempre coerente e lineare. Il linguaggio non è sufficientemente appropriato	Si esprime correttamente. Non presenta grosse carenze ortografiche, grammaticali e/o sintattiche	Presenta buona coerenza e linearità nella strutturazione del discorso. Il linguaggio è appropriato, corretto e vario	Evidenzia ricchezza di riferimenti e capacità logiche (analitico-sintetiche) autonome. L'esposizione è fluida, appropriata e varia	I riferimenti culturali sono ricchi e aggiornati. Si esprime correttamente ed in modo fluido e vario
Abilità psicomotoria	Non controlla né coordina correttamente gli schemi motori di base. Non sa adeguare le attività motorie in rapporto alle esigenze proprie e del gruppo-classe	Controlla e coordina in parte gli schemi motori di base. Non sa adeguare le attività motorie in rapporto alle esigenze proprie e del gruppo-classe	Controlla e coordina gli schemi motori di base. Sa adeguare le attività motorie in rapporto alle esigenze proprie e del gruppo-classe	Controlla e coordina bene gli schemi motori di base. Sa adeguare e coordinare le attività motorie in rapporto alle esigenze proprie e del gruppo classe	Controlla e coordina perfettamente gli schemi motori di base. Sa adeguare e coordinare con efficacia le attività motorie in rapporto alle esigenze proprie e del gruppo-classe	Controlla e coordina perfettamente gli schemi motori di base. Sa adeguare e coordinare in modo vario ma sempre appropriato le attività motorie in rapporto alle esigenze proprie e del gruppo classe

VERIFICHE E VALUTAZIONI EFFETTUATE DURANTE LA D.A.D

Dall'inizio dell'anno a fine a.s., periodo che ha visto la realizzazione della modalità D.A.D.o MISTA, il C.d.C. ha proposto agli alunni, al fine della valutazione attività diversificate: piccoli elaborati (sintesi, mappe, schemi), domande aperte, domande a completamento, domande a risposta multipla, test v/f, brevi esposizioni orali, svolgimento e risoluzioni di problemi, colloqui individuali, colloqui aperti all'interno del gruppo classe, brainstorming e/o interventi occasionali, ricerche individuali, ricerche di gruppo e conseguente interiorizzazione dei contenuti ed esposizione alla classe; i docenti hanno curato la restituzione degli elaborati con dovizia di correzioni e suggerimenti, in modo tale che gli alunni potessero essere costantemente informati sui loro miglioramenti e progressi.

Per quanto concerne la valutazione il C.d.C. ha costantemente monitorato l'efficacia delle azioni messe in atto e in questa prospettiva la valutazione ha mantenuto, all'interno della D.A.D., la sua funzione di "valorizzazione" in itinere dei successi dell'alunno.

La valutazione sommativa e/o finale degli apprendimenti sarà attribuita in base all'analisi e interpretazione dei dati raccolti attraverso le verifiche formative e in itinere, utilizzando i seguenti criteri:

- Partecipazione
- Metodo di studio e organizzazione del lavoro
- Creatività e originalità
- Disponibilità e collaborazione con docenti e compagni
- Costanza nello svolgimento delle attività
- Resilienza, tenacia, empatia, pazienza
- Acquisizione di conoscenze, abilità e competenze

Nel valutare le competenze acquisite attraverso la D.A.D. il C.d.C. ha privilegiato la capacità dello studente di:

- Costruire e partecipare ad un gruppo di lavoro (team working)
- Sapere ascoltare
- Esprimere spunti di riflessione qualitativamente pertinenti
- Collaborare e a contribuire alla crescita del gruppo
- Saper gestire il fattore tempo
- Saper selezionare e usare le fonti
- Saper affrontare studi di caso

Per l'allieva BES sono stati rispettati, ove possibile, gli strumenti compensativi e dispensativi, i criteri di verifica e valutazione già approvati in sede di C.d.C.

CREDITO SCOLASTICO NEL TERZO E QUARTO ANNO E CONVERSIONE

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE V SEZ. Y

Relativamente al credito scolastico del terzo e quarto anno e conversione si rimanda all'Allegato al Documento.

Nel rispetto dei riferimenti normativi fondamentali D.P.R. n. 323 del 23.7.1998 art. 12 cc. 1,2, e conforme con quanto deliberato in sede di Collegio dei Docenti, il Consiglio di Classe ha adottato i seguenti criteri nell'assegnazione dei crediti nel 3° e 4° anno:

Media	6	da 6,01 a 7	da 7,01 a 8	da 8,01 a 9,00	da 9,01 a 10
Credito					
Profitto	0,20	0,20	0,20	0,20	0,20
Assiduità nella frequenza a <25%	0,20	0,20	0,20	0,20	0,20
Interesse e impegno IRC e A.A.	0,20	0,20	0,20	0,20	0,20
Attività complementari ed integrate	1	1	1	1	1
Crediti	1	1	1	1	1

formativi					
------------------	--	--	--	--	--

Il profitto, l'assiduità nella frequenza, l'interesse, l'impegno (0,20+0,20+0,20=0,60) o una delle singole voci e l'insegnamento della religione cattolica o attività alternative (0,20+0,40=0,60) hanno consentito l'attribuzione di un punto di credito e l'assegnazione del punteggio massimo della fascia di oscillazione di riferimento. La partecipazione ad attività complementari ed integrative o il credito formativo debitamente documentati hanno consentito l'attribuzione di un punto e l'assegnazione del punteggio massimo della fascia di oscillazione di riferimento. Per attività complementari ed integrative si intendono la partecipazione a progetti relativi all'ampliamento dell'offerta formativa d'Istituto. I crediti formativi sono quelli documentati da una apposita certificazione rilasciata anche da enti esterni all'istituzione scolastica.

Per le tipologie di attività complementari e crediti formativi si possono consultare le indicazioni allegare al registro dei verbali della classe.

TABELLA ATTRIBUZIONE CREDITO SCOLASTICO

Relativa ai crediti scolastici approvata dal Collegio dei docenti per l'anno scolastico 2018/19- 2019-20

DECRETO LEGISLATIVO 13 aprile 2017, n. 62

Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, anorma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107. (17G00070)

Vigente al: 1-12-2018

Allegato A

Medi a dei voti	Fasce di credito anno III	Fasce di credito anno IV	Fasce di credito anno V	Criteri per l'attribuzione del massimo della banda di oscillazione
M < 6	-	-	7-8	In presenza di almeno tre dei requisiti indicati
M = 6	7-8	8-9	9-10	In presenza di almeno tre dei requisiti

$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11	indicati In presenza di almeno tre dei requisiti indicati
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12	indicati In presenza di almeno tre dei requisiti indicati
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14	indicati In presenza di almeno due dei requisiti indicati
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15	indicati In presenza di almeno due dei requisiti indicati

Il credito verrà attribuito, come previsto dalle note alla tabella A allegata al D. Leg. n.62/2017, tenendo conto, oltre che della media dei voti, anche dei seguenti elementi di valutazione:

- Freuenza regolare delle lezioni (massimo il 20% di assenze sul monte ore annuale)
- Partecipazione corretta al dialogo educativo (assenza di note disciplinari di particolare rilevanza)
- Partecipazione con interesse ed impegno ad attività complementari o ad attività integrative del P.T.O.F*
- Documentazione di qualificate esperienze formative acquisite al di fuori dalla scuola*
- Valida e documentata partecipazione alle attività di alternanza scuola lavoro

*Vengono specificate le attività integrative e complementari acquisite anche al di fuori della scuola

- Partecipazione a manifestazioni-ricerche-pubblicazioni-progetti di carattere scientifico – artistico – musicale –storico– giuridico-umanistico e socio – psico-pedagogico etc. con significativa ricaduta sul curriculum scolastico
- Partecipazione ai progetti PON ed altri progetti (Erasmus, gemellaggi etc.)
- Corsi linguistici con certificazione o attestazione del livello raggiunto

4. Corsi di informatica con certificazione o attestazione delle competenze raggiunte
5. Partecipazione ad attività motorie e sportive
6. Partecipazione a gare disciplinari
7. Riconoscimenti e premi conseguiti a livello nazionale
8. Partecipazione a concorsi a carattere regionale e/o nazionale
9. Partecipazione ad attività artistico/musicali
10. Partecipazione a seminari e/o conferenze in orario extracurricolare
11. Altre attività certificate dagli enti riconosciuti dalla scuola

TABELLE PER LA CONVERSIONE DEL CREDITO

Il consiglio di classe, in definitiva, in sede di scrutinio finale, può procedere ad integrare di un punto al massimo il credito di 6 punti attribuito per la classe quarta nel 2019/20 in caso di promozione con media inferiore a sei decimi, attribuendo conseguentemente un credito massimo di 7 punti. Fatto ciò si può procedere alla conversione.

TABELLA C - credito scolastico per il quinto anno

Media dei voti	Fasce di credito classe quinta
$M \leq 6$	11-12
$M = 6$	13-14
$6 < M \leq 7$	15-16
$7 < M \leq 8$	17-18
$8 < M \leq 9$	19-20
$9 < M \leq 10$	21-22

GRIGLIA DI ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI COMPORTAMENTO

Griglia di attribuzione del voto di comportamento	
VOTO	Descrittori
10	<ol style="list-style-type: none"> 1. Partecipazione attiva alle attività didattiche e frequenza assidua (assenze <5%) 2. Rispetto di sé e degli altri, dell'ambiente scolastico, del regolamento d'Istituto 3. Collaborazione attiva nei lavori di gruppo 4. Assunzione di responsabilità nello svolgimento dei compiti assegnati, puntualità nelle consegne 5. Sapersi relazionare con compagni ed adulti, gestire le proprie emozioni, chiedere aiuto e saper fornire aiuto a chi lo chiede <p>Nota: per attribuire il 10 saranno necessari 4 descrittori su 5</p>
9	<ol style="list-style-type: none"> 1. Partecipazione attiva didattiche e frequenza assidua (assenze <10%) 2. Rispetto di sé e degli altri, dell'ambiente scolastico, del regolamento d'Istituto 3. Collaborazione nei lavori di gruppo 4. Assunzione di responsabilità nello svolgimento dei compiti assegnati,

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE V SEZ. Y

	<p>puntualità nelle consegne</p> <p>5. Sapersi relazionare con compagni ed adulti, gestire le proprie emozioni, chiedere aiuto e saper fornire aiuto a chi lo chiede</p> <p>Nota: per attribuire il 9 saranno necessari 3 descrittori su 5</p>
8	<p>1. Partecipazione alle attività didattiche e frequenza non sempre regolare (assenze <20%)</p> <p>2. Rispetto di sé e degli altri, dell'ambiente scolastico, del regolamento d'Istituto</p> <p>3. Collaborazione nei lavori di gruppo</p> <p>4. Assunzione di responsabilità nello svolgimento dei compiti assegnati, puntualità nelle consegne</p> <p>5. Sapersi relazionare con compagni ed adulti, gestire le proprie emozioni, chiedere aiuto e saper fornire aiuto a chi lo chiede</p> <p>Nota: per attribuire 8 saranno necessari 3 descrittori su 5</p>
7	<p>1. Sufficiente attenzione alle attività scolastiche</p> <p>2. Svolgimento non sempre puntuale dei compiti assegnati</p> <p>3. Atteggiamento non sempre collaborativo con i compagni</p> <p>4. Frequenza discontinua (assenze maggiori del 20%) ritardi, assenze non giustificate</p> <p>5. Mancato rispetto del regolamento d'Istituto (vedi Numero di note sul registro di classe >= 5)</p> <p>nota: per attribuire 7 saranno necessari 3 descrittori su 5</p>
6	<p>1. Discontinua attenzione alle attività scolastiche</p> <p>2. Saltuario svolgimento dei compiti assegnati</p> <p>3. Frequenza saltuaria (assenze maggiori del 25 %), ritardi, assenze non giustificate</p> <p>4. Mancato rispetto del regolamento d'istituto (vedi Numero di note sul registro di classe >=8)</p> <p>5. Comportamento scorretto e/o lesivo nei rapporti con insegnanti, compagni, e personale dell'Istituto che abbia determinato almeno una sanzione disciplinare che abbia previsto l'allontanamento dalla scuola o equivalente</p> <p>nota: per attribuire 6 saranno necessari 3 descrittori su 5</p>
5	<p>1. Comportamento scorretto e/o lesivo nei rapporti con insegnanti, compagni, e personale dell'istituto che abbia determinato almeno una sanzione disciplinare che abbia previsto l'allontanamento dalla scuola per un periodo superiore a quindici giorni o ripetute sospensioni che siano complessivamente superiori ai 15 giorni</p> <p>2. Nessun miglioramento nel processo di crescita e di maturazione dopo l'irrogazione della sanzione di cui sopra</p>

PERCORSO DI EDUCAZIONE CIVICA

TITOLO PROGETTO: CIVICA-MENTE

PROGRAMMA SVOLTO

INTRODUZIONE

In applicazione della legge n. 92 del 20/08/2019 - recante "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica" ed in riferimento alle "Linee Guida per una corretta attuazione dell'innovazione normativa da parte delle istituzioni scolastiche, allegato A" - il C.d.C della V Y ha programmato e svolto durante l'a. s. 2020 / 2021, il progetto di Educazione Civica dal titolo CIVICA-MENTE.

FINALITÀ DEL PERCORSO

Alla fine del percorso gli alunni hanno imparato a:

1. sviluppare
sviluppare le competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze, il dialogo tra le culture e il sostegno dell'assunzione della consapevolezza dei diritti e dei doveri;
2. sviluppare
sviluppare comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, alla sostenibilità ambientale, ai beni paesaggistici, al patrimonio e delle attività culturali;
3. promuovere
promuovere comportamenti improntati ad una cittadinanza consapevole dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, in contesti nazionali ed internazionali;
4. sviluppare
sviluppare competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;
5.
valorizzare la scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio ed in grado di sviluppare l'interazione con la comunità locale.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO TRASVERSALI

Alla fine del percorso gli alunni hanno imparato a:

- a. acquisire
acquisire la consapevolezza di cittadinanza attiva;
- b. acquisire
acquisire i valori fondamentali dello Stato Costituzionale;
- c. acquisire
acquisire la conoscenza dei principi costituzionali;
- d. sviluppare
sviluppare una sensibilità di cittadinanza globale attraverso la proposizione di competenze che riguardano ambiti differenti e che, perciò, si compensano e concorrono alla costruzione di un quadro complesso ma unitario in cui stili di vita, di rispetto delle diversità, valorizzazione e tutela dell'ambiente e del patrimonio artistico e culturale;

- e. promuovere la democrazia partecipativa attraverso la creazione di comunità e l'iniziativa civica che favorisca il senso di appartenenza alla comunità e di condivisione da parte gli studenti e le studentesse dei valori fondanti di giustizia, solidarietà ed eguaglianza; prom
- a. promuovere una solida cultura della legalità; svilu
- b. acquisire gli strumenti per diventare cittadini consapevoli; acqu
- c. conoscere le Organizzazioni internazionali e sovranazionali, lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite; cono
- d. formulare personali risposte argomentate, in modo più o meno semplice, alle problematiche esistenziali, morali, politiche, sociali, economiche e ambientali affrontate in classe; form
- e. confrontare le strutture e i profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali dei Paesi di cui si studiano le lingue con quelle del Paese di appartenenza, al fine di individuare similarità e differenze; confr
- f. imparare ad utilizzare consapevolmente gli strumenti digitali ed i social network, conoscendo i rischi relativi all'uso irresponsabile ed improprio e le conseguenze derivanti dall'abuso degli stessi. impa

COMPETENZE ATTESE

Alla fine del percorso gli alunni hanno imparato a:

- a. saper comprendere ed argomentare ma soprattutto interiorizzare in modo semplice e/o complesso, tematiche e problematiche etiche, politiche, sociali, economiche e ambientali nell'ambito nazionale ed internazionale;
- b. saper utilizzare consapevolmente e responsabilmente i mezzi di comunicazione virtuali;
- c. a rispettare l'altro da sé;
- d. a rispettare l'ambiente in cui si vive;
- e. a rispettare i beni culturali sotto ogni forma.

METODOLOGIA

Per la metodologia si è fatto riferimento a quanto esplicitato nella programmazione generale dei singoli Dipartimenti, ivi comprese le attività, le strategie e le tecniche impiegate in DDI .

Nello specifico durante le lezioni i docenti hanno fatto uso di film, lezioni frontali, ricerche personali, lavori di gruppo, partecipazione ad incontri formativi proposti dalla scuola e/o

da enti esterni ,*debatee service learning*.

Ciascun docente ha elaborato un'unità di apprendimento e l'ha inserita all'interno della propria programmazione curricolare.

Il percorso è stato suddiviso in tre grandi macroaree, di seguito declinate.

I Macroarea: Costituzione, diritto nazionale e internazionale, legalità e solidarietà.

II Macroarea: sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio.

III Macroarea: cittadinanza digitale.

VALUTAZIONE

La valutazione è stata coerente con le conoscenze e le competenze indicate ed è stata integrata dalla metodologia della ricerca. Le tipologie delle prove di verifica sono state effettuate sulla base di quanto indicato dalla normativa ed esplicitato nella programmazione dei Dipartimenti.

Sono state preferite verifiche interdisciplinari di fine modulo.

Per le verifiche sono state svolte sia delle prove strutturate sui contenuti trattati, sia degli elaborati scritti e/o multimediali.

Per la valutazione si è tenuto conto, come da normativa, anche del comportamento e della partecipazione dell'alunno alle attività proposte soprattutto con riferimento alla ricaduta dell'educazione civica sullo stile di vita, sui comportamenti sociali e di relazione.

Per gli indicatori e le scale docimologiche si è fatto uso delle griglie utilizzate nella pratica didattica.

I MACROAREA: COSTITUZIONE, DIRITTO (NAZIONALE E INTERNAZIONALE) LEGALITÀ E SOLIDARIETÀ

DISCIPLINA	TEMATICHE TRATTATE	N. ORE svolte	TEMPI DI SVOLGIMENTO
Diritto Liceo Scienze Umane a cura del prof. Giuseppe Bruno docente specializzato presente in Istituto (A046)	Introduzione all'ordinamento giuridico	In	Modulo svolto entro la fine del secondo quadrimestre.
	allo Statuto Albertino alla Costituzione italiana;	D	
	a Costituzione: i principi fondamentali: Sovranità popolare (art.1)Solidarietà (art.2)Uguaglianza (art.3); diritto al lavoro (art.4)	L	
	rt.11 L'ONU e le organizzazioni internazionali;	A	
	diritti e doveri del cittadini	Di	
		II	

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE V SEZ. Y

	quadro istituzionale : ripartizione dei poteri, Parlamento Governo, la Magistratura, il Presidente della Repubblica. L' Unione Europea		
Scienze umane Prof.ssa Caterina Santino	La globalizzazione.	3	Modulo svolto entro la fine del primo quadrimestre.
Filosofia Prof.ssa Rosa Maria Tripoli	I diritti fondamentali.	3	Modulo svolto entro la fine del primo quadrimestre.
Italiano Prof.ssa Daniela Scalici	Costituzione e convivenza civile: la diversità nelle società multiculturali.	2	Modulo svolto entro la fine del primo quadrimestre.
Italiano Prof.ssa Daniela Scalici	Educazione alla legalità e contrasto alle mafie	2	Modulo svolto entro la fine del secondo quadrimestre.
Italiano Prof.ssa Daniela Scalici	Donne famiglia e società: dal diritto di voto alle unioni civili.	2	Modulo svolto entro il secondo quadrimestre.
Storia dell'arte Prof. Gaspare Scalia	Beni culturali e Sicilia	2	Modulo svolto entro la fine del primo quadrimestre.
Lingue straniere Prof.ssa Francesca Torbene	Human rights	2	Modulo svolto entro la fine del primo quadrimestre.
Scienze Motorie Prof. Tommaso Portinaio	Lo Stato e i suoi organi: l'iter legislativo.	16	Modulo svolto durante l'intero anno scolastico.

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE V SEZ. Y

Religione Prof.ssa Antonina Viscuso	Bioetica: il rispetto della vita umana nascente e la dignità della procreazione.	3	Modulo svolto entro la fine del primo quadrimestre.
--	--	---	---

TOTALE ORE: h 43 e 30'**II MACROAREA:****SVILUPPO SOSTENIBILE, EDUCAZIONE AMBIENTALE, CONOSCENZA AMBIENTALE, CONOSCENZA E TUTELA DEL PATRIMONIO E DEL TERRITORI**

DISCIPLINA	TEMATICHE TRATTATE	N. ORE PREVISTE	TEMPI DI SVOLGIMENTO
Scienze umane Prof.ssa Caterina Santino	La fame e la povertà.	3	Modulo svolto entro il secondo quadrimestre
Filosofia Prof.ssa Rosa Maria Tripoli	I diritti universali inviolabili.	2	Modulo svolto entro secondo quadrimestre.
Scienze naturali Prof.ssa Giovanna Scarantino	- Lettura di alcuni capitoli della Lettera Enciclica "Laudato sii"; - Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015; - educazione ambientale, sviluppo eco-sostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari; - come nasce una pandemia.	5	Modulo svolto entro il secondo quadrimestre.
Storia dell'arte Prof. Gaspare Scalia	Beni culturali e Sicilia.	2	Modulo svolto entro il secondo quadrimestre.
Scienze motorie Prof. Tommaso Portinaio	Lo Stato e i suoi organi: l'iter legislativo.	1	Modulo svolto entro il secondo quadrimestre.

TOTALE ORE: 13**III MACROAREA:**

CITTADINANZA DIGITALE

Scienze umane Prof.ssa Caterina Santino	I reati informatici.	3	Modulo svolto entro il secondo quadrimestre.
Lingue straniere Scienze Umane Prof.ssa Francesca Tornabene	Cyberbulling and sexing.	3	Modulo svolto entro il secondo quadrimestre.
Matematica e Fisica Prof.ssa Francesca Anzalone	Uso corretto e consapevole di internet.	2	Modulo svolto entro il secondo quadrimestre.

TOTALE ORE : 8**TOTALE ORE COMPLESSIVO DEL PROGETTO: 64 e 30'**

**PERCORSO TRIENNALE PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO
(ex Alternanza Scuola Lavoro)**

Così ridenominati dall'art. 1, co. 784, della l. n. 145 del 2018

La classe - rispettando le indicazioni della legge 107/2015 che prevede obbligatoriamente un percorso di orientamento che possa garantire ai ragazzi una scelta responsabile e ponderata relativamente al proprio futuro - guidata dalla prof.ssa Rossella Minaudo (A.S. 2018/2019 e 2019/2020 e dal prof. Gaspare Scalia 2020/2021) durante il triennio, ha partecipato ai seguenti progetti:

- *“Il lavoro tra Scienza e Arte”* (A.S. 2018/2019), all'interno di Palazzo Belmonte Riso, in collaborazione con l'Associazione Artistico Culturale Extroart di Palermo, legale rappresentante e tutor esterno, arch. Ludovico Gippetto, e dei professionisti di BuattaLab.

- *“Imparare ad insegnare nella prospettiva del lavoro”* (– A.S. 2019-20), in collaborazione con il Convitto Nazionale;

“L'energia: conoscerla, utilizzarla, rispettarla” (– A.S. 2020-21), in collaborazione con Sportello Energia ;

Un percorso di formazione in e-learning e un'indagine sul territorio che per creare cittadini più consapevoli . Sportello Energia è il percorso per lo sviluppo di competenze trasversali e a sostegno dell'orientamento che Leroy Merlin, in collaborazione con il Politecnico di Torino, dedica alle scuole secondarie di II grado del territorio italiano.

Gli studenti hanno imparato il rispetto per la natura ed il valore dell'energia, una risorsa da intendere sempre di più in un'ottica solidale, condivisa e socialmente responsabile. Il percorso si è avvalso di 13 lezioni in e-learning, con relativi test di verifica, e di un project-work finale che ha consentito alla classe di collaborare ad un'analisi sulle abitudini e sul comportamento delle famiglie in tema di efficientamento energetico, al fine di promuovere la lotta allo spreco.

I primi due percorsi - diversi ma fortemente complementari - hanno certamente avuto come scopi primari sia il perfezionamento culturale, sia il miglioramento esistenziale, sia, soprattutto, un primo ma fondamentale approccio con il mondo del lavoro.

Il primo percorso, ha avuto come finalità lo studio del proprio territorio, la comprensione delle modalità di riproduzione e gestione di un habitat naturale in un ambiente diverso da quello originario, il potenziamento delle competenze pedagogiche acquisite durante i percorsi curriculari attraverso la gestione dei laboratori ludici e la creazione di giochi finalizzati ad una migliore fruizione museale dei bambini, nonché il perfezionamento delle competenze legate al mondo dell'accoglienza e della ricezione.

Il secondo percorso, ha avuto come finalità tanto l'approfondimento delle conoscenze e delle abilità di base (attraverso la guida degli stessi docenti facenti parte del C.d.C. e di alcuni esperti interni alla scuola), quanto la sperimentazione pragmatica di quei contenuti studiati durante le ore curricolari riguardanti i processi cognitivi, i processi comunicativi e i processi di formazione, grazie al contatto diretto con i piccoli scolari della scuola primaria dell'antico e prestigioso "Convitto Nazionale" di Palermo (vedi progetti depositati agli atti).

Tutte le esperienze lavorative-formative - che certamente hanno costituito parte integrante del curriculum di studi - hanno goduto di momenti diversi ma fortemente complementari: uno di ordine teorico e propedeutico svoltosi all'interno dell'Istituto "Regina Margherita" e uno di ordine pratico e pragmatico svoltosi all'interno dei sopracitati soggetti ospitanti.

Il Consiglio di classe è stato coinvolto in tutte le fasi progettuali con il contributo professionale dei suoi componenti, che hanno accompagnato gli alunni sia nella fase di preparazione che in quella di esecuzione, offrendo le opportune indicazioni per lo svolgimento delle attività programmate. Tutti gli alunni hanno partecipato alle attività di preparazione all'esperienza mediante incontri con esperti e figure professionali, motivandoli alla consapevolezza delle proprie capacità, aspirazioni e aspettative. Gli studenti hanno responsabilmente rispettato gli impegni assunti in tutte le fasi di entrambi i progetti, in termini di tempi, norme e obiettivi del progetto stesso, mantenendo la dovuta riservatezza e adeguandosi allo stile delle istituzioni scolastiche ospitanti. Si sono distinti per stile, educazione, attenzione e sensibilità verso i piccoli allievi e verso i fruitori della Casa delle

farfalle nel momento esperienziale e propedeutico al lavoro professionale. Le istituzioni scolastiche ospitanti hanno condiviso il progetto con interesse e disponibilità ampia, riconoscendo, in particolare, l'importanza che lo stage ha per la formazione degli studenti e delle studentesse. Le insegnanti tutor per il progetto "*Imparare ad insegnare nella prospettiva del lavoro*" e il tutor del progetto "*Il lavoro tra Scienza e Arte*" sono stati un punto di riferimento e una guida costante per facilitare l'inserimento dei nostri studenti nelle strutture ospitanti. Le attività svolte hanno favorito, in diverse fasi o momenti, l'inserimento dell'alunna BES con risultati apprezzabili.

Dal monitoraggio effettuato alla fine dell'esperienza progettuale, dalla classe terza alla quinta, si può considerare che la valutazione sia ampiamente positiva, sia sul piano umano che su quello professionalizzante. Riguardo alla percezione della qualità e della validità del progetto da parte degli studenti è stato evidente l'interesse per le tematiche affrontate; le aspettative dei ragazzi sono state soddisfatte grazie al lavoro di cooperazione tra le diverse figure professionali. Le conoscenze acquisite hanno permesso agli alunni di maturare competenze e abilità spendibili nel mondo scolastico e in quello lavorativo. Durante le attività curriculari ed extracurriculari (sono state svolte ore di stage presso l'ente Museale Palazzo Riso sia in orario pomeridiano che durante il Sabato, la domenica e giorni festivi) gli alunni hanno manifestato interesse, curiosità ed entusiasmo, spendendosi generosamente e responsabilmente anche laddove la loro presenza era richiesta nei giorni festivi.

I progetti hanno inoltre costituito una efficace occasione per gli alunni per conoscere meglio se stessi; il momento esperienziale e propedeutico al lavoro professionale ha consentito altresì di mettere in luce aspetti positivi della loro personalità. Durante i percorsi gli alunni hanno annotato riflessioni, attività svolte in itinere e momenti significativi della loro esperienza, da cui hanno prodotto un diario di bordo. La produzione testuale, oltre che contribuire al consolidamento e/o potenziamento delle competenze di scrittura, ha costituito una occasione di riflessione sulle dinamiche del gruppo classe dei piccoli alunni e soprattutto sul rapporto tra comportamenti e atteggiamenti assunti e il contesto socio-culturale di provenienza dei bambini stessi. Inevitabile pertanto la riflessione sul tema dell'immigrazione e dell'integrazione, vista la presenza di comunità di immigrati nel centro storico di Palermo. La ricaduta sul curriculum è stata certamente positiva, buono l'esito finale per l'interno percorso.

Relativamente agli elementi specifici del progetto, alle ore effettuate e alla valutazione finale di ciascun alunno si rimanda all'attestazione regolarmente depositata agli atti della scuola.

Nell'arco del triennio, complessivamente, gli alunni hanno raggiunto i seguenti obiettivi:

Obiettivi didattici:

- Migliorare la conoscenza dei contenuti legati ai linguaggi

- Migliorare gli apprendimenti legati alla comunicazione
- Sapere accogliere e ospitare
- Impreziosire la conoscenza dei contenuti legati alla Pedagogia generale
- Impreziosire la conoscenza dei contenuti legati ai processi cognitivi infantili,
- Saper selezionare un segmento del percorso formativo da presentare ai piccoli allievi
- Imparare a trasferire i propri saperi e le proprie competenze
- Svolgere e far svolgere l'attività programmata
- Applicare le competenze formative in contesti non standardizzati sperimentando didattiche alternative
- Integrare il sapere con il saper fare e il saper essere al fine di orientare la scelta professionale e formativa futura.
- 'Progettare e realizzare giochi' per correlare il percorso museale alla dimensione ludica

Obiettivi trasversali:

- Imparare ad osservare;
- Imparare ad accogliere;
- Sviluppare le capacità di gestione di gruppi;
- Imparare a lavorare in gruppo;
- Acquisire competenze relazionali comunicative e organizzative;
- Sviluppare capacità di *problemsolving*;
- Far emergere vocazioni, sviluppare potenzialità, valorizzare le inclinazioni personali, responsabilizzare gli allievi.

Le finalità raggiunte sono state le seguenti:

- a) Arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro;
- b) Agevolare l'orientamento degli studenti tirocinanti e dei ricercatori per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali;
- c) Realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro e la società civile che consenta la partecipazione attiva dei soggetti;
- d) Correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.

I giovani hanno partecipato a tutte le attività con impegno ed interesse assumendo un comportamento corretto e esclusivamente costruttivo, maturando così competenze ed abilità utilissime sia per il mondo scolastico che per quello lavorativo.

L'esito finale, pertanto è ottimo per i tre percorsi e per tutti gli alunni.

TRACCE DEGLI ELABORATI, ASSEGNATE AI CANDIDATI.

(argomento assegnato a ciascun candidato per la realizzazione dell'elaborato concernente le discipline caratterizzanti oggetto del colloquio di cui all'articolo 18, comma 1, lettera a)

Dal documento del Consiglio di Classe approvato nella seduta del 26 Aprile 2021,

Il CdC ha assegnato a ciascun alunno l'argomento dell'elaborato da discutere durante l'Esame di Stato, in considerazione della specificità dell'indirizzo di studio, della progettualità dell'istituzione scolastica e delle caratteristiche dello studente in modo da valorizzare le peculiarità e il percorso personalizzato compiuto.

Inoltre ha individuato i docenti referenti.

L'argomento è stato assegnato a ciascun candidato dal consiglio di classe, tenendo conto del percorso personale, su indicazione dei docenti della disciplina caratterizzante, entro il 30 aprile 2021.

Alunno (ordine alfabetico):	Percorso	Docente referente
1	La società: stratificazione e disuguaglianze	SCALICI DANIELA
2	La sfida delle migrazioni	SCALIA GASPARE

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE V SEZ. Y

3	Il contributo della psicoanalisi nella costruzione dell'identità	TRIPOLI ROSA MARIA
4	Mass media e formazione della coscienza critica	TORNABENE FRANCESCA
5	Il contributo della psicoanalisi nella costruzione dell'identità	TRIPOLI ROSA MARIA
6	Educazione, uguaglianza, accoglienza	SCARANTINO GIOVANNA
7	Educazione, uguaglianza, accoglienza	SCARANTINO GIOVANNA
8	Mass media e formazione della coscienza critica	TORNABENE FRANCESCA
9	La società: stratificazione e disuguaglianze	SCALICI DANIELA
10	L'insegnamento attivo	TRIPOLI ROSA MARIA
11	Società globalizzata e mutazione delle dinamiche comunicative	SANTINO CATERINA
12	La salute: diritto fondamentale della persona	SCARANTINO GIOVANNA
13	La devianza e la normalità: conflitti e processi di integrazione	SANTINO CATERINA
14	Società globalizzata e mutazione delle dinamiche comunicative	SANTINO CATERINA
15	La salute: diritto fondamentale della persona	SCARANTINO GIOVANNA
16	L'insegnamento attivo	TRIPOLI ROSA MARIA
17	L'infanzia al centro dell'interesse pedagogico tra la fine del XIX e XX secolo	SCALICI DANIELA
18	La devianza e la normalità: conflitti e processi di integrazione	SANTINO CATERINA
19	L'infanzia al centro dell'interesse pedagogico tra la fine del XIX e XX secolo	SCALICI DANIELA
20	La sfida delle migrazioni	SCALIA GASPARE

Il CdC

SCALICI D.

POMILIO M.T.

SANTINO C.

TRIPOLI R.M

TORNABENE F.

SCARANTINO G.

ANZALONE F.

SCALIA G.

PORTINAIO T.

VISCUSO A.

Il Dirigente Scolastico
(Prof. Domenico Di Fatta)

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e ss.mmii. e sostituisce il documento cartaceo con firma autografa.

**ISTITUTO STATALE
“REGINA MARGHERITA”**

PALERMO

LICEO SCIENZE UMANE

Classe 5 Y

ALLEGATO 1

COMPOSIZIONE DELLA CLASSE: ALUNNI; CREDITO SCOLASTICO NEL TERZO E
QUARTO ANNO; ATTIVITA' ALUNNI; TRACCE DEGLI ELABORATI ASSEGNATE
A CIASCUN CANDIDATO; PROGETTO CIVICA-MENTE

ALLEGATO 2

(AGLI ATTI NON PUBBLICI PER PRIVACY)
PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO -BES